Allegato 1)

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

Provincia di Mantova

LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2019

LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2019

Indice

1. LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE E IL SISTEMA DEI CONTROLLI DELL'ENTE

2. IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO E I DATI DEL COMUNE

3. L'AMMINISTRAZIONE – IL CONTESTO INTERNO
- 3.1 Gli organi politici
- 3.2 La struttura dell'Ente
- 3.3 Gli organismi gestionali e le società partecipate

4. GLI INDIRIZZI STRATEGICI E I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ENTE
- 4.1 Le azioni previste nelle linee di mandato del Sindaco Massimo Salvarani (*LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO*)
- 4.2 Gli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2019
- 4.3 Gli indirizzi generali assegnati dal Comune di Porto Mantovano alle proprie partecipate con il DUP 2019 - 2021

5. LA GOVERNANCE DEGLI ORGANISMI PATERCIPATI DAL COMUNE DI PORTO MANTOVANO E SU ASEP SRL
- 5.1 Il Piano di razionalizzazione della società partecipate 2015 - quello straordinario del 2017 – il piano di revisione al 31.12.2018
- 5.2 Il riordino giuridico e operativo di ASEP SRL
- 5.3 I principali dati della società partecipate dal Comune di Porto Mantovano

6. I DATI FINANZIARI DEL 2019

Allegati:

Allegato 2) - Obiettivi Peg/Pdo 2019
Allegato 3) stato di attuazione dei programmi del DUP 2019 – 2021
Allegato 4) – Indicatori del Rendiconto 2019 e parametri deficitarietà.

1. LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE E IL SISTEMA DEI CONTROLLI DELL'ENTE

In ambito organizzativo la performance viene intesa come il contributo che l'azione di un soggetto, individuale o anche collettivo, apporta al raggiungimento di specifici risultati dell'organizzazione. Nelle amministrazioni pubbliche il concetto di performance è stato introdotto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che ha disciplinato il ciclo della performance. Le diverse fasi in cui si articola il ciclo della *performance* consistono nella definizione e nell'assegnazione degli obiettivi, nel collegamento tra gli obiettivi e le risorse, nel monitoraggio costante e nell'attivazione di eventuali interventi correttivi, nella misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale, nell'utilizzo dei sistemi premianti. Il ciclo si conclude con la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La Relazione sulla Performance e il Piano della Performance, trovano la loro disciplina nel Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, N.150 - "Riforma Brunetta". Mentre il Piano della Performance si identifica come un documento di programmazione triennale, la Relazione è lo strumento che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi assegnati ed alle risorse disponibili, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il Comune è già dotato in base alla normativa di settore di strumenti di programmazione e di controllo: il Documento unico di programmazione, il bilancio di previsione, il Piano esecutivo di Gestione, il Piano dettagliato degli Obiettivi, il Controllo di gestione e il rendiconto della gestione sono tipici strumenti del ciclo di programmazione e di controllo degli enti locali. Questi strumenti rappresentano anche dei validi mezzi di comunicazione e di trasparenza della programmazione degli obiettivi e della rendicontazione dei risultati. Una volta formalizzato il piano della performance, quale strumento riepilogativo degli obiettivi strategici ed annuali, integrato nella fase programmatoria del ciclo di gestione, è indispensabile provvedere anche alla rendicontazione dei risultati. La formalizzazione della relazione sulla performance, costituisce quindi un utile strumento riepilogativo e di sintesi dei dati del controllo di gestione e del rendiconto, ed è funzionale alla rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, ai componenti degli organi esterni, ai cittadini, agli utenti.

Con il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonchè ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 7 dicembre 2012, n. 213), è stato ampliato e rafforzato il sistema dei controlli

interni degli Enti Locali, la cui articolata tipologia viene ora definita dagli artt. 147, 147 bis, 147 ter, 147 quater e 147 quinquies D.Lgs. 267/2000 (TUEL). Con le modifiche apportate al D.Lgs. 267/2000, al rafforzamento dei controlli interni si è accompagnata una ridefinizione puntuale del ruolo della Corte dei Conti nella verifica della legittimità e della regolarità della gestione degli enti locali.

Il sistema ora vigente prevede le seguenti tipologie di controlli: (rispetto alle quattro forme preesistenti):
- controllo di regolarità amministrativa e contabile (art. 147, primo comma, e art. 147 bis) ;
- controllo di gestione (art. 147, comma 2, lett. a));
- controllo strategico (art. 147, comma 2, lett. b) e art. 147 ter);
- controllo sugli organismi gestionali esterni e, in particolare, sulle società partecipate (art. 147, comma 2, lett. d) e 147 quater);
- controllo sugli equilibri finanziari (art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147 quinquies);
- controllo sulla qualità dei servizi erogati (art. 147, comma 2, lett. e)).

Il regolamento su controlli interni è stato approvato dal Comune di Porto Mantovano con deliberazione di consiglio comunale n. 6 del 29/01/2013, successivamente aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 dell'11/02/2016.

Ai sensi dell'art. 14 comma 4 lettera c) e comma 6, del D. Lgs. 150/2009, la Relazione deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (nel ns. caso dall'Organismo di valutazione), quale condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto in oggetto. La Validazione è l'atto che attribuisce efficacia alla relazione predisposta dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo. L'articolo sopraccitato testualmente cita: "*1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito all'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:*
…….
b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali aggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato." L'art. 10, comma1, lett. B) del D. Lgs./2009, così come modificato dal D. lgs. 74/2017 prevede quindi che la relazione annuale sulla Performance venga approvata e validata entro il 30 giugno di ciascun anno. Con Nota Circolare del 29/3/2018 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la funzione Pubblica, ha evidenziato il rispetto di tale termine.

2. IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO E DI DATI DEL COMUNE

Di seguito vengono riportati i principali dati sulla popolazione, sul territorio e sull'economia insediata del Comune di Porto Mantovano: il Comune in cifre al 31.12.2019. I dati se seguono illustrano la complessità dello scenario in cui l'amministrazione comunale si muove per governare la sua comunità aperta allo scambio e alla collaborazione con i diversi attori economici, sociali e culturali che sviluppano, sostengono e animano il Comune che rimane il primo punto di riferimento istituzionale per i cittadini.

La popolazione residente

Nel corso degli ultimi decenni il comune di Porto Mantovano ha conosciuto un notevole sviluppo demografico passando dai 12.204 abitanti del 1991 ai 16.627 del 2019, con un lieve incremento rispetto all'anno precedente. La densità della popolazione è di circa 440 abitanti per Kmq (media italiana = 200 abitanti/Kmq). Il 50% del territorio comunale, compresa l'intera frazione di Soave, rientra all'interno del Parco del Mincio.

Popolazione residente al 31 dicembre

Anno	Popolazione
31-dic-2005	14.823
31-dic-2006	15.054
31-dic-2007	15.373
31-dic-2008	15.689
31-dic-2009	15.947
31-dic-2010	16.123
31-dic-2011	16.299
31-dic-2012	16.232
31-dic-2013	16.319
31-dic-2014	16.395
31-dic-2015	16.448
31-dic-2016	16.513
31-dic-2017	16.505
31-dic-2018	16.608
31-dic-2019	16.627

TABELLA GENERALE SUL MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE								
ANNO	**NATI**	**MORTI**	**IMMIGRATI**	**EMIGRATI inclusi irreperibili**	**SALDO**	**TOTALE**	**MASCHI**	**FEMMINE**
2015	142	135	644	598	53	16448	8044	8404
2016	131	134	703	635	65	16513	8099	8414
2017	112	137	698	681	-8	16505	8090	8415
2018	93	132	714	574	101	16607	8148	8459
2019	97	160	773	690	20	16627	8164	8463

Popolazione residente al 31/12/2019= 16.627 abitanti

di cui maschi 8.164 e femmine 8.463

nuclei familiari: n. 7.048

LA DENSITA' ABITATIVA DEI COMUNI DELLA LOMBARDIA – anno 2019

La Lombardia ha 10.060.574 abitanti (dato al 1.01.2020, ultimo aggiornamento Istat), la prima d'Italia per popolazione residente.
Il tasso di attività dei residenti tra i 15-64 anni è del 72%. Il tasso di disoccupazione è del 6,4 %.
La popolazione straniera residente è di 1.181.772 persone.

(fonte Istat e http://www.asr-lombardia.it)

Il Territorio comunale: la collocazione nella Provincia di Mantova e i principali dati sul territorio del Comune

Il territorio della Provincia di Mantova si estende per 115 km da nord-ovest a sud-est e per 65 km da sud-ovest a est, comprendendo complessivamente una superficie di 2.339 kmq, di cui il 92% è costituita da pianura prevalentemente destinata all'utilizzo agricolo. Il clima è spiccatamente continentale, più mite nella zona collinare grazie all'influenza del bacino del Garda. Il territorio della provincia presenta un importante sistema idrografico, con una elevata abbondanza di acqua, dovuta ai fiumi Po, Mincio, Oglio, Chiese, Secchia, oltre ai numerosissimi canali di bonifica che permettono una fiorente agricoltura e, potenzialmente, rappresentano una valida ed economica via di comunicazione con l'Adriatico. Il Po attraversa il Mantovano da ovest a est, per 78 km, ricevendo le acque dell'Oglio e del Mincio da sinistra e quelle del Secchia da destra; poco dopo Quatrelle di Felonica esce dalla provincia e dalla Lombardia dirigendosi verso Ferrara e il mare. Il Mincio, proveniente dal Garda, attraversa il territorio per 73 km, scorrendo in modo irregolare fin dopo Goito, dove perde ogni pendenza e forma tre laghi (Superiore, Inferiore e di Mezzo), sulle sponde dei quali si è sviluppata, nei secoli, la città capoluogo.

Il Comune di Porto Mantovano si estende per 37,44 Kmq nell'immediata periferia nord di Mantova e confina con i comuni di Curtatone, Goito, Mantova, Marmirolo, Rodigo, Roverbella, San Giorgio di Mantova. Le frazioni storiche che compongono il comune sono 3: S. Antonio, Bancole e Soave. A queste si aggiungono i nuclei urbani di Spinosa, Montata Carra e Mantovanella. Il 50% del territorio comunale, compresa l'intera frazione di Soave, rientra all'interno del Parco del Mincio.

1.2.1 – Superficie in Kmq. 37,44

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 1 * Fiumi e Torrenti n° 1

1.2.3 – STRADE

* Statali Km / * Provinciali Km 5,70 * Comunali Km 82
* Vicinali Km 15 * Autostrade Km /

1.2.4 – **PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	si		**Adottato PGT con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31.03.2011**
* Piano regolatore approvato	si		22.09.2000 D.G.R. 1298 (data e n. della delibera regionale di approvazione della variante generale al P.R.G.). **Approvato definitivamente il PGT con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 18.07.2011**
* Programma di fabbricazione		no	
* Piano edilizia economica e popolare	si		D.G.R. 21042 del 22/11/1996 (Data e n. della delibera regionale di approvazione del Peep di Soave)
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali		no	
* Artigianali	si		D.C.C. 20 del 31/03/2007 (Approvazione definitiva P.P. e P.I.P.)
* Commerciali		no	
* Altri strumenti (specificare)			

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D. L.vo 77/95) SI
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P. (St. e Sf Peep Soave)	13.503	8.514
P.I.P. (St. e sf. P.I.P. "Bancole Nord" (sub. Comp. 1/A)	43.951	23.394

Le strutture presenti nel territorio: il dato al 31.12.2019

TIPOLOGIA	
– Asili nido	n. 1 asilo nido La Tartaruga e Cicogna
– Scuole infanzia (materne)	n° 4
– Scuole primaria (elementari)	n° 4
– Scuola secondaria di primo grado (medie)	n° 1
– Strutture residenziali per anziani	n° 0
– Farmacie Comunali	
– Rete fognaria in Km.	
bianca	30
nera	30
mista	42
– Esistenza depuratore	SI
– Rete acquedotto in Km.	70

– Attuazione servizio idrico	integrato
– Aree verdi, parchi, giardini	22
– Punti luce illuminazione pubblica	3.216
– Rete gas in Km.	
– Raccolta rifiuti in quintali Raccolta differenzaita	SI - - -
Raccolta rifiuti domiciliare porta a porta avviata dal 1 Gennaio 2011	SI
– Esistenza discarica	NO

L'andamento dell'economia a livello globale, nazionale, regionale e provinciale del 2018 *(ULTIMO ANNO DISPONIBILE)*

L'attività del Comune di Porto Mantovano e i dati finanziari del 2019 dell'Ente sono fortemente condizionati dall'andamento dell'economia a livello globale, nazionale, regionale e della Provincia di Mantova. E' d'obbligo quindi l'analisi dei principali dati economici sia internazionali che locali che hanno influito sulla performance del Comune di Porto Mantovano.

LO SCENARIO INTERNAZIONALE

La crescita dell'economia globale nel 2019 è scesa al 2,9 per cento, risentendo delle persistenti tensioni commerciali internazionali e dei timori relativi alle modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit). Il commercio globale è cresciuto meno dell'1 per cento. Nel 2019 il prodotto nell'area dell'euro è cresciuto dell'1,2 per cento, ben al di sotto delle previsioni formulate. Il settore industriale si è indebolito, in special modo in Germania, dove l'attività ha segnato una brusca diminuzione, in particolare nel settore automobilistico. Alla riduzione della dinamica del PIL ha contribuito soprattutto l'andamento dell'interscambio commerciale. Nella media del 2019 l'inflazione al consumo è scesa all'1,2 per cento, per effetto della netta decelerazione dei prezzi dei beni energetici; la componente di fondo è rimasta stabile all'1,0 per cento, per il secondo anno consecutivo.

Nel 2019 il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha allentato le condizioni monetarie per contrastare l'indebolimento delle prospettive di crescita e di inflazione. È stato varato un ampio pacchetto di misure, tra cui la riduzione dei tassi ufficiali, il riavvio degli acquisti netti di titoli nell'ambito del programma ampliato di acquisto di attività finanziarie.

Informazioni tratte da: "RAPPORTO BANCA D'ITALIA 2019" sintesi

LO SCENARIO NAZIONALE

In questi anni è emersa una migliore capacità da parte dell'industria italiana di tenere le quote di mercato e il traino dell'export ha permesso difatti di registrare negli ultimi due anni ritmi di crescita dell'industria in linea con quanto si è osservato presso i principali partner europei. Si sta affermando un insieme di imprese, prevalentemente di dimensione media, in grado di affrontare le sfide della concorrenza su scala globale. Elementi di particolare vivacità si colgono anche nei comparti legati al turismo, anche se in questo caso il miglioramento della posizione competitiva dipende più dalle perdite subìte da diversi competitor del Nord Africa e del Medio oriente, a causa delle instabilità politiche, che non da progressi veri e propri. Il 2017 si era aperto con una flessione da ricondurre all'effetto di anticipo di molte decisioni di spesa a fine 2016, quando vi era incertezza circa il rinnovo e le modalità degli incentivi fiscali messi in campo nell'ambito del programma Industria 4.0. Successivamente, nella seconda parte dell'anno, gli investimenti in macchinari hanno ritrovato vigore, più che compensando la caduta iniziale.

L'economia italiana è rimasta pressoché stazionaria nel 2019, pur mostrando cospicui progressi nella competitività internazionale, nei livelli di indebitamento delle imprese e nelle condizioni del sistema bancario, e si prevede per il 2020 la più forte contrazione dalla seconda guerra mondiale. L'anno scorso il PIL ha decelerato, registrando una crescita dello 0,3 per cento.

LO SCENARIO REGIONALE E PROVINCIALE

A livello lombardo si evidenziano performance negative per più della metà delle province, con le sole eccezioni di Milano, Como, Monza Brianza, Brescia e Lodi, mentre Mantova risulta il territorio con il valore più basso. Nel panorama mantovano, il saldo tra iscrizioni e cessazioni vede le uscite in vantaggio di 340 unità, portando così lo stock delle imprese a 39.618 unità. Il trend negativo è costante dal 2011 e ha generato un decremento complessivo di 3.181 imprese negli ultimi 8 anni; ancor più sensibile è la diminuzione del numero delle imprese attive, passate dalle 39.393 del 2010 alle 35.507 di fine 2019, con una diminuzione di quasi 3.900 unità, a testimoniare la difficoltà crescente delle nostre aziende a rimanere competitive sul mercato.

La popolazione mantovana conta 411.762 abitanti (dato al 2017) ed è composta per il 51% da femmine (209.700) e per il 49% da maschi (202.062). Il territorio è suddiviso in comuni, per lo più di piccole dimensioni: il 59% ha meno di 5.000 abitanti e solo il 15% ha una popolazione superiore ai 10.000 abitanti. La densità della popolazione provinciale (176 abitanti per kmq) è inferiore a quella nazionale (200,7), ma soprattutto a quella regionale (420,6). Da un confronto territoriale, Mantova si colloca in fondo alla classifica delle province lombarde per valore di densità della popolazione.

Le imprese mantovane nel corso del 2019 registrano una diminuzione del -0,8%, in contro tendenza rispetto sia al dato regionale sia a quello nazionale, pari rispettivamente a +0,6% e a +0,4%.

L'economia insediata nel 2019 nel Comune di Porto Mantovano: le principali attività e il numero di addetti

L'economia del Comune di Porto Mantovano si basa prevalentemente sulle attività artigianali, piccole imprese industriali e imprese commerciali come da seguente dettaglio:
n. 494 attività industriali/artigianali che occupano n. 2.530 addetti;
n. 421 attività commerciali che occupano n. 1.283 addetti (sono comprese in questa categoria le attività di commercio fisso, ambulante e pubblici esercizi);
n. 344 attività relative ad altri servizi (terziario) che occupano n. 741 addetti
n. 42 istituzioni che occupano n. 273 addetti (in questa categoria sono comprese le scuole, gli ambulatori, il Comune e gli uffici postali).

Il Comune di Porto Mantovano a fini statistici è inserito nell'area economica di Mantova. Tale area, con una superficie di 656,3 Kmq, risulta la zona più estesa della Provincia. Situata nella parte centro-orientale della provincia di Mantova, si compone dei comuni di Bagnolo San Vito, Bigarello, Castelbelforte, Castel d'Ario, Castellucchio, Curtatone, Mantova, Marmirolo, **Porto Mantovano**, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, San Giorgio di Mantova, Villimpenta e Borgo Virgilio. L'Area economica di Mantova risulta influenzata dalla presenza del comune capoluogo. Tuttavia, seguendo una tendenza comune agli ultimi anni, la popolazione residente nei comuni dell'hinterland (**Porto Mantovano**, Curtatone, San Giorgio di Mantova e Borgo Virgilio) ha ormai oltrepassato la consistenza del capoluogo, con un valore pari a 55.650 abitanti (dato 2018).

3. L'AMMINISTRAZIONE – IL CONTESTO INTERNO

3. 1 Gli Organi politici

L'Amministrazione comunale è in carica per il periodo 2019-2024 a seguito della consultazione elettorale dei giorni 26 maggio 2019 e 9 Giugno 2019.

La Giunta Comunale

Di seguito la composizione della Giunta Comunale:

MASSIMO SALVARANI – Sindaco – Attività produttive – sport – rapporti con le società partecipate – personale – sicurezza e polizia locale;

PIER CLAUDIO GHIZZI – Vice Sindaco – Assessorato ai lavori pubblici – tutela r sviluppo del Trritorio – Lavori pubblici – Ambiente – Urbanistica e Edilizia Privata – Protezione civile e Servizi Pubblici locali;

ALBERTO ROSARIO MASSARA – Assessorato alla programmazione e bilancio – Servizi Finanziari - Bilancio – Tributi – Controllo di gestione – Servizi Informatici;

VANESSA CIRIBANTI – Assessorato alla cultura – Pari Opportunità - Coordinamento bandi di finanziamento;

BARBARA DELLA CASA – Assessorato ai servizi sociali e alla famiglia – Associazioni di volontariato – Nidi d'infanzia

DAVIDE BOLLANI – Assessorato alle politiche scolastiche, politiche giovanili, sviluppo di comunità, processi partecipativi.

Il Consiglio Comunale

Di seguito la composizione del Consiglio Comunale:

SALVARANI MASSIMO - Sindaco
TOMIROTTI VALENTINA
LICON ANDREA

ANDREETTI ANGELO
MARI ROBERTO – Presidente del Consiglio
RESCIGNO VITTORIO
DORINI MORENO
MANCINI ALESSANDRO
SCIRPOLI PASQUALINO
BONORA GUIDO
VANELLA MARA
BUOLI MONICA
BINDINI ANDREA
LUPPI MARIO
BASTIANINI MARCO
BETTONI GIANFRANCO
FACCHINI RENATA

NUMERO ATTI AMMINISTRATIVI PRODOTTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019

n. 103 deliberazioni di Consiglio comunale (comprese interpellanze e mozioni);
n. 149 deliberazioni di Giunta comunale;
n. 933 determinazioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa.
n. 153 Ordinanze.

L'Attività Normativa: Atti di modifica/adozione regolamentare approvati durante l'esercizio 2019.

Numero delibera	organo	Data	Oggetto Delibera di adozione
67	Consiglio	27/09/2019	Modifica art. 3 del regolamento della commissione comunale ambiente e territorio
33	Consiglio	08/04/2019	Approvazione del regolamento comunale per la tutela e il benessere degli animali
31	Consiglio	08/04/2019	Variante al regolamento edilizio per l'attivazione dello sportello telematico per l'edilizia – approvazione definitiva ai sensi dell'art. 29 L.R. 12-2005 e secondo la procedura dei commi 2-3-4 art. 14
11	Consiglio	11/02/2019	Approvazione del regolamento comunale per la concessione di civiche benemerenze
8	Consiglio	11/02/2019	Approvazione del regolamento per la disciplina della tariffa quale corrispettivo in luogo della tassa rifiuti

6	Consiglio	11/02/2019	Approvazione del regolamento per l'applicazione della tassa sui servizi indivisibili (TASI)
4	Consiglio	11/02/2019	Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria - IMU

Le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione.

Il DUP 2019 – 2021 e il Bilancio di previsione 2019 – 2021 sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21.02.2019, ad oggetto "Approvazione del DUP Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019/2021 e del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011" e con i seguenti provvedimenti sono state apportate variazioni ai dati finanziari inizialmente approvati:

- deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 21.02.2019 inerente l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 - parte contabile;
- deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 10.04.2019 inerente l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021, piano dettagliato degli obiettivi e della performance;
- deliberazione di Giunta comunale n. 35 del 04.04.2019 avente ad oggetto il primo prelevamento dal fondo di riserva;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 30.04.2019 di approvazione del Rendiconto 2018;
- deliberazione di Giunta comunale n. 62 del 03.06.2019, di adeguamento dei residui e delle variazioni di cassa del bilancio di previsione 2019/2021, anno 2019, ai sensi dell'art. 227 co. 6-quater del D.Lgs. 267/2000;
- deliberazione di Giunta comunale n. 63 del 03.06.2019, avente ad oggetto il secondo prelevamento dal fondo di riserva;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 29/07/2019 ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000";
- determinazione del Responsabile del Settore Ragioneria Finanze Bilancio n. 612 del 4/11/2019 ad oggetto "Variazione di bilancio 2019/2021 esercizi finanziari 2019/2020 ai sensi dell'art. 175 co. 5_quater lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000 FPV Fondo Pluriennale Vincolato e stanziamenti opere pubbliche 2019/2020 come da cronoprogrammi dei lavori pubblici" con cui si è provveduto a reimputare, mediante FPV, quota parte dello stanziamento per complessivi € 1.131.811,65, dal 2019 al 2020;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 25/11/2019 ad oggetto "Variazione al bilancio 2019 – 2021 ai sensi dell'art. 175 co. 2 del D. lgs. 267 recante il testo unico degli Enti Locali;
- determinazione del Responsabile del Settore Ragioneria Finanze Bilancio n. 933 del 31/12/2019 ad oggetto "Variazione di bilancio 2019/2021 esercizi finanziari 2019/2020 ai sensi dell'art. 175 co. 5_quater lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 FPV Fondo Pluriennale Vincolato e stanziamenti opere pubbliche 2019/2020 come da cronoprogrammi dei lavori pubblici di adeguamento dell'FPV di parte capitale portato a complessivi euro 2.038.124,28.

3.2 La struttura dell'Ente

Alla data del 31.12.2019 prestavano servizio numero 35 dipendenti a tempo indeterminato e 1 dipendente a tempo determinato.

Profilo Professionale	CATEGORIA	POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE	POSTI COPERTI A TEMPO PIENO al 31/12/2019	POSTI COPERTI A TEMPO PARZIALE al 31/12/2019	Totale
Funzionario Amministrativo	D	D3	1	1	2
Funzionario Tecnico	D	D3	1	0	1
Funzionario Finanziario/Contabile (in convenzione con altro ente)	D	D3	1	0	1
Istruttore Direttivo Amministrativo	D	D1	3	0	3
Istruttore Direttivo Tecnico	D	D1	2	0	2
Istruttore amministrativo/contabile	C	C1	2	0	2
Istruttore Amministrativo	C	C1	7	4	11
Agenti di Polizia Locale	C	C1	6	0	6
Istruttore tecnico geometra	C	C1	1	0	1
Collaboratore professionale	B	B3	4	0	4
Operaio stradino	B	B1	1	0	1
Esecutore	B	B1	0	1	1
	TOTALI		**29**	**6**	**35**

I Responsabili di Posizione organizzativa al 01.01.2020: n. 6

Inoltre al 31.12.2019:

- sussisteva la convenzione in uscita ex art. 14 ccnl 2004 con altro Comune presso il quale è utilizzato parzialmente il Funzionario Amministrativo Contabile;
- sussisteva la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale, approvata con Delibera di Consiglio comunale n. 78 del 18/12/2018 di durata quinquennale, che consente, fra l'altro, l'utilizzo presso il Comune di Porto Mantovano del Responsabile della Polizia Locale, dipendente del Comune di San Giorgio Bigarello;
- sussisteva la convenzione per la gestione in forma associata dell'ufficio di segreteria comunale approvata con Delibera di Consiglio comunale n. 56 del 29/7/2019, secondo la quale il Segretario Comunale del Comune di Suzzara presta servizio anche presso il Comune di Porto Mantovano e il Comune di Motteggiana;
- è scaduta al 31/12/2019 la convenzione per l'utilizzo in entrata di messo comunale per 12 ore settimanali.

Rapporto popolazione residente e dipendenti di ruolo e a tempo determinato, in servizio presso il Comune di Porto Mantovano:

Anno	Numero dipendenti di ruolo	Dipendenti a tempo determinato e altre forme flessibili di impiego	Totale dipendenti	Popolazione residente	Rapporto popolazione/ dipendenti
31.12.2004	34	4	38	14.521	382
31.12.2009	38	3	41	15.947	389
31.12.2013	36	5	41	16.319	398
31.12.2014	37	2	39	16395	420
31.12.2018	40	1	41	16608	405
31.12.2019	35	1	36	16627	462

L'evidente carenza di personale in servizio, emerge ancora di più se si riconduce l'orario dei dipendenti in part time all'unità di tempo pieno: il rapporto medio dipendenti a tempo indeterminato/abitanti del Comune di Porto Mantovano è 509,87 (=16.627 residenti al 31.12.2019/32,61 dipendenti a tempo indeterminato).

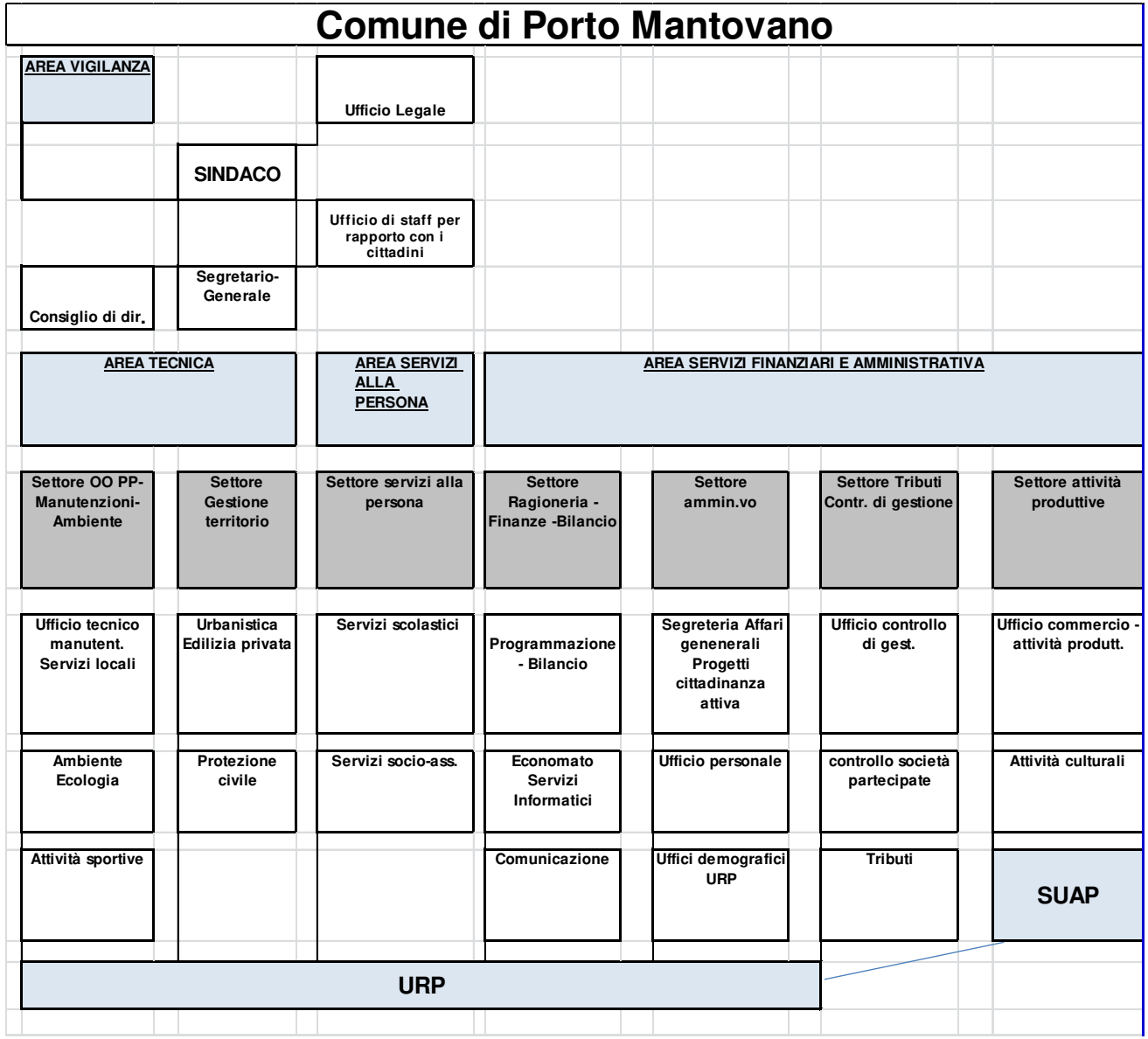
Rapporto abitanti dipendenti

	2015	2016	2017	2018	2019(PRE-CONSUNTIVO)
abitanti	16.448	16.513	16.505	16.608	16.627
Dipendenti di ruolo e dipendenti a tempo determinato e altre forme flessibili di impiego	41	39	39	41	36
rapporto abitanti/dipendenti	401	423	423	405	462

Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017	2018	2019(PRE-CONSUNTIVO)
Spesa del personale (retribuzioni, contributi e irap)	1.432.078,31	1.518.553,16	1.572.826,00	1.642.294,96	1.680.673,94
abitanti	16.448	16.513	16.505	16.606	16.627
rapporto spesa personale/abitanti	€ 87,07	€ 91,96	€ 95,29	€ 98,90	€ 101,09

L'organizzazione del Comune al 31.12.2019:



3.3 Gli organismi gestionali e le società partecipate

ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO trascorso
	Anno 2019
- CONSORZI	n° 2
– AZIENDE	n° ---
– ISTITUZIONI	n° ---
– SOCIETA' DI CAPITALI - DIRETTE	n° 4
- CONCESSIONI	n° 2

CONSORZI
Denominazione dei Consorzi:
Parco del Mincio
Consorzio Progetto Solidarietà

PARCO DEL MINCIO – Enti consorziati
Comuni associati n. 13 e Amministrazione della Provincia di Mantova. Comuni di Mantova, Ponti sul Mincio, Monzambano, Volta Mantovana, Goito, Marmirolo, Porto Mantovano, Rodigo, Curtatone, Virgilio, Bagnolo S.Vito, Roncoferraro, Sustinente.

CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETA' – Enti consorziati
Comuni di Mantova, Porto Mantovano, Roverbella, Bagnolo S.Vito, Bigarello, Borgoforte, Castel D'Ario, Castelbelforte, Castellucchio, Curtatone, Marmirolo, Rodigo, San Giorgio, Roncoferraro,
Villimpenta, Virgilio.

SOCIETA' DI CAPITALI

Denominazione società controllate e/o partecipate:
A.SE.P. SRL (Azienda Servizi Pubblici) (Partecipata dal Comune di Porto Mn al 97,81%;
S.I.E.M. SPA (Società Intercomunale Ecologica Mantovana);
T.E.A. SPA (Territorio Ecologico Ambiente);
A.P.A.M. SPA (Azienda Pubblica Autoservizi Mantova).

CONCESSIONI

Riscossione dei tributi locali ed affissioni e pubblicità: ICA Srl (affissioni e pubblicità)

Servizio raccolta rifiuti e riscossione corrispettivo rifiuti: Mantova Ambiente Srl

4. GLI INDIRIZZI STRATEGICI E I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ENTE

LINEE DI MANDATO SINO AL MESE DI MAGGIO 2019

Il Consiglio Comunale nella seduta n. 56 del 20.07.2015 di approvazione del DUP 2015 – 2017 ha apportato degli emendamenti alle Linee approvate nel luglio 2014. Con DGC n. 150 del 22.12.2015 sono stati apportati aggiornamenti alle linee di mandato recepite nel DUP.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 29 Luglio 2019 sono state approvate le linee di mandato della nuova amministrazione guidata dal Sindaco Massimo Salvarani.

LE LINEE DI MANDATO DELLA NUOVA AMMNISTRAZIONE

Obiettivi strategici:

Di seguito vengono illustrati gli obiettivi strategici tratti dalle linee programmatiche di mandato 2019/2024**: approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 29 Luglio 2019.**

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici della missione 01

- Potenziare ulteriormente gli strumenti informatici così da semplificare al massimo la burocrazia e ridurre i tempi di attesa;
- Incentivare l'insediamento di nuove attività attraverso la riduzione delle imposte locali come TARI e TASI;
- Sperimentare forme di esenzione dal pagamento del plateatico per i pubblici esercizi;
- continuare il lavoro di riqualificazione (energetica, sismica) degli edifici pubblici;

- riqualificare la sede municipale nell'ambito del progetto di miglioramento energetico degli edifici pubblici;
- Completare il progetto di riqualificazione della sede di Porto Emergenza.

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivi strategici della missione 03

Sicurezza

Problemi come l'emergere di fenomeni di vandalismo, furti e danneggiamento della cosa pubblica colpiscono la comunità dal punto di vista finanziario ed erodono la solidità del senso civico collettivo, per cui devono essere affrontati sia con la prevenzione, potenziando le iniziative di educazione alla legalità, sia attraverso un maggiore controllo del territorio da parte della polizia locale. Per questo ci adopereremo per:

- Continuare l'opera di ammodernamento e potenziamento del parco delle videocamere distribuite sul territorio anche coprendo aree ad oggi sprovviste di sistema di videosorveglianza;
- Potenziare il numero degli agenti di Polizia Locale compatibilmente con i vincoli normativi;
- Istituire un osservatorio permanente sulla microcriminalità che preveda sinergie tra polizia locale, carabinieri, questura, guardia di finanza e servizi sociali;
- Siglare un protocollo d'intesa con guardie giurate per il presidio del territorio, specie nelle ore notturne, in sinergia con le forze dell'ordine e il controllo di vicinato;
- Far conoscere il piano di protezione civile, recentemente approvato, in collaborazione col gruppo locale di Protezione Civile per informare i cittadini sugli eventuali rischi in caso di calamità naturali e su come sia opportuno comportarsi;
- Contrastare le infiltrazioni mafiose, supportare le vittime di usura ed estorsione e sostenere le associazioni che si battono per la legalità;
- Vietare la concessione di spazi pubblici per manifestazioni di carattere neofascista e neonazista inserendo, ove necessario, specifici richiami all'interno dei regolamenti comunali;
- "sicurezza donna": campagne informative e corsi specifici;

- "sicurezza stradale e urbana": campagne di sensibilizzazione nelle scuole da parte degli agenti della Polizia Locale e in collaborazione con le associazioni di volontariato.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi strategici della missione 04

Scuola e istruzione

In questi anni gli edifici scolastici sono stati teatro di numerosi interventi di riqualificazione e manutenzione. Non solo gli interventi ai tetti ma anche quelli di adeguamento/miglioramento sismico hanno registrato investimenti per oltre 1,3 mln di euro. E' nostra convinzione che frequentare strutture scolastiche belle, efficienti, sicure e moderne sia un diritto dei nostri ragazzi. La promozione del diritto allo studio inoltre richiede che la scuola sia valorizzata non solo quale luogo deputato all'apprendimento dei saperi, ma anche quale opportunità per costruire e rafforzare relazioni significative tra i diversi soggetti della comunità. Per questo il nostro impegno sarà rivolto a:

- Approvare il piano di diritto allo studio prima dell'inizio dell'anno scolastico;
- Istituire un tavolo di lavoro Scuola e Comune permanente per proposte e pianificazione delle attività;
- Continuare il lavoro di riqualificazione (energetica, sismica) degli edifici scolastici;
- Rendere accessibili gli spazi scolastici anche fuori degli orari: riqualificazione delle aree esterne della scuola media perchè diventino spazi comuni dotati di wi-fi gratuito;
- Incentivare modalità alternative per andare a scuola potenziando bicibus e pedibus e studiando meccanismi premianti per alunni e genitori;
- Proporre progetti nel piano di diritto allo studio sui temi della legalità e della cura del bene comune;
- Stop plastica nelle mense delle scuole. Doneremo ad ogni bambino della scuola elementare una bottiglietta multiuso così da ridurre sensibilmente l'utilizzo di bottiglie di plastica;
- Promuovere campagne di sensibilizzazione ed informative contro il bullismo in sinergia con la Scuola;
- Promuovere nuovi laboratori per i più piccoli sui temi dell'ecologia ambientale in collaborazione con materna ed elementari.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivi strategici della missione 05

Cultura

La cultura non è un lusso, ma un diritto fondamentale. L'offerta di servizi culturali sempre più efficienti, aggiornati e partecipati, permette al cittadino di muoversi agilmente in un mondo in cui l'informazione e la conoscenza sono sempre più importanti. Per questo abbiamo intrapreso il progetto per la costruzione del nuovo Auditorium e per questo riteniamo necessario continuare a potenziare i servizi culturali per favorirne una maggiore fruizione da parte dei cittadini. Ci adopereremo quindi per:

- Continuare l'attività di promozione degli spazi di comunità del nostro comune. Il nuovo Auditorium, i parchi pubblici, il Drasso Park, le piazze saranno teatro di manifestazioni culturali, teatrali, concerti e tante occasioni di incontro;
- Ampliare la Biblioteca ed i servizi collegati anche con la creazione del parco della lettura;
- Installare le "casette del libro" lungo le ciclabili in cui i cittadini potranno prendere e lasciare libri;
- Potenziare ulteriormente i corsi organizzati da Asep;
- Riproporre in chiave moderna lo storico palio delle contrade (calcio, bici, tiro alla fune, orientering, riciclobike).

Pari opportunità

L'impegno contro ogni tipo di discriminazione, a partire da quelle nei confronti delle donne, è garanzia di rispetto, libertà e uguaglianza di ogni cittadino. Per questo ci impegniamo a:

- Potenziare il punto di ascolto contro la violenza alle donne;

- Potenziare la biblioteca di genere;
- Attivare corsi per donne imprenditrici e libere professioniste;
- Continuare il lavoro sulla "toponomastica femminile" per strade ed edifici;
- Attivare il gruppo di lavoro sulla "medicina di genere" per una maggiore personalizzazione delle cure;
- Sostenere campagne di sensibilizzazione contro stereotipi, discriminazioni, bullismo in collaborazione con la scuola.

Investimenti:

- Promuovere e sostenere l'utilizzo pubblico degli spazi delle parrocchie, attraverso apposite convenzioni, per far fronte alle crescenti esigenze di spazi per attività sportive e culturali;
- Ampliare la Biblioteca con la creazione del parco della lettura;
- Completare il secondo stralcio del progetto dell'Auditorium con la riqualificazione delle aree esterne;

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivi strategici della missione 06

Sport e tempo libero: educazione, prevenzione, socialità

La pratica sportiva, nei suoi aspetti formativi ed aggregativi, è importante, perché favorisce la crescita armonica dell'individuo e le relazioni umane grazie alle opportunità di socializzazione che consente. In questi anni sono stati molti gli interventi rivolti a migliorare le strutture sportive del nostro comune e a sostenere le attività delle società sportive del territorio. Gli Interventi previsti:

- Definire il "Codice Etico dello Sport" come strumento di riconoscimento e qualificazione delle nostre società sportive;
- Continuare a promuovere e sostenere l'attività delle associazioni sportive del territorio;

- Potenziare la dotazione di strutture del parco cà Rossa perché diventi sempre di più una palestra a cielo aperto (gabbia per calisthenics, nuova pista di pump track);
- Definire percorsi e circuiti in sicurezza per la pratica podistica interconnettendo le ciclabili e dotandole di segnaletica a tema;
- Potenziare i corsi rivolti ai cittadini organizzati da Asep;
- Dare nuovo impulso alla fiera della bicicletta;
- Potenziare Porto in Sport.

Investimenti che si prevede di realizzare:

- Promuovere e sostenere l'utilizzo pubblico degli spazi delle parrocchie, attraverso apposite convenzioni, per far fronte alle crescenti esigenze di spazi per attività sportive e culturali;
- Completare il progetto di ampliamento delle strutture sportive a Cà Rossa: realizzazione della clubhouse;
- Riqualificare la palestra della scuola media e la palestra Pertini;
- Rifare la pavimentazione del Palazzetto di Soave;
- Realizzare una nuova pista di pump track e una gabbia per calisthenics;

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Obiettivi strategici della missione 08

Interventi previsti:

- Riqualificare i parchi, le aree verdi e realizzare nuovi boschi urbani anche grazie alla creazione di un vivaio di piante gestito da Asep;
- Realizzare una nuova area cani a cà Rossa;

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi strategici della missione 09

Disegniamo insieme il Comune del futuro

Vogliamo un comune che metta al centro la qualità della vita, che investa in cultura ed istruzione, che continui a sostenere la pratica sportiva diffusa, che si muova in maniera sostenibile, che metta al centro dei quartieri la mobilità dolce, che sia ricco di parchi, aree verdi, che continui ad investire per ridurre i consumi energetici degli edifici pubblici e che non consumi inutilmente suolo agricolo.

Ambiente e risparmio energetico

Durante il mandato che sta per terminare i temi dell'ambiente e del risparmio energetico sono stati al centro della nostra azione amministrativa. Rimozione eternit, accantonamento delle risorse per realizzare la nuova piazzola ecologica, realizzazione del bosco urbano in via Kennedy, sostituzione delle caldaie degli edifici pubblici, progetto per la riqualificazione energetica degli edifici comunali sono solo alcuni degli interventi che sono stati realizzati. Nel prossimo mandato quindi ci adopereremo per:

- Sostenere, anche economicamente, il progetto di controllo del suolo e della qualità dell'aria promosso da Canottieri Mincio così da avere i necessari termini di raffronto sullo stato di inquinamento del suolo e dell'aria prima che l'attività della cartiera entri a regime;
- Monitorare costantemente, tramite ARPA, l'impatto sull'ambiente generato dalle attività della cartiera con particolare attenzione alla qualità della materia prima utilizzata da cui discende la qualità del rifiuto prodotto;

- Potenziare il servizio di raccolta differenziata anche attraverso la realizzazione del nuovo centro di raccolta;
- Attivare il centro del riuso per recuperare vecchi oggetti che altrimenti finirebbero in discarica e metterli a disposizione della comunità;
- Sperimentare nuovi modelli di gestione dei parchi e degli spazi pubblici in collaborazione con gruppi di cittadini attivi;
- Installare nuovi impianti di distribuzione di acqua potabile, naturale, gassata e refrigerata per ridurre l'utilizzo di bottiglie di plastica;
- Istituire le giornate ecologiche;
- Potenziare l'esperienza degli orti sociali;
- Continuare il lavoro di riqualificazione delle aree verdi e realizzare nuovi boschi urbani anche grazie alla creazione di un vivaio di piante gestito da Asep;
- Continuare l'attività di monitoraggio della presenza di eternit sul territorio per favorirne la rimozione;
- Continuare il lavoro di riqualificazione energetica degli edifici comunali attraverso l'attuazione del progetto Territori Virtuosi che consentirà di investire oltre 1,2mln di euro sugli edifici pubblici.

Investimenti previsti:

- Completare l'iter per lo spostamento della Piazzola Ecologica;
- Attuare a step le opere previste nel piano di mobilità ciclabile (zone 30, collegamento dei diversi tratti di ciclabile) con particolare attenzione alla riqualificazione di strada Tezze;
- Riqualificare i parchi, le aree verdi e realizzare nuovi boschi urbani anche grazie alla creazione di un vivaio di piante gestito da Asep;
- Realizzare una nuova area cani a cà Rossa;

I diritti degli animali

Nel "comune dei diritti" trova spazio anche la difesa e la cura degli animali, in continuità con la nostra azione amministrativa che ha portato alla realizzazione di una nuova area cani a Mantovanella e alla recente approvazione del regolamento per i diritti degli animali. Il nostro impegno sarà rivolto a:

- Creare una nuova area cani a cà Rossa;

- Promuovere attività di formazione rivolte ai cittadini nei parchi del Comune eliminando l'anacronistico divieto di ingresso nei parchi pubblici ai nostri amici a 4 zampe;
- Creare l'albo dei dog-sitter.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi strategici della missione 10

Mobilità

In questi anni sono stati numerosi gli interventi realizzati in tema di mobilità ciclabile nel nostro comune. Oltre alla realizzazione della ciclabile a Soave, nell'ambito della riqualificazione di via Libertà, fondamentale è stata l'elaborazione del piano per la mobilità ciclabile che consentirà in futuro di armonizzare i tanti tratti di ciclabile esistenti in un quadro organico e razionale degli interventi. Per questo ci impegniamo a:

- Favorire un maggior uso della bicicletta attraverso investimenti, infrastrutture e campagne di promozione mirate: attuazione a step delle opere previste nel piano di mobilità ciclabile (zone 30, collegamento dei diversi tratti di ciclabile, ecc);
- Rivedere la viabilità di alcune vie e quartieri del Comune per migliorarne la sicurezza;
- Favorire un miglioramento qualitativo anche nel campo della mobilità privata, sostenendo la diffusione di veicoli ecologici e incentivando l'acquisto o il noleggio di biciclette e/o e-bike;
- Installare nuove colonnine di ricarica per e-bike e auto elettriche;
- Potenziare il collegamento tra Soave e Mantova attraverso Bus navetta.

Alla fine del mandato amministrativo 2014/2019 gli investimenti realizzati e/o programmati sul territorio di Porto Mantovano ammontano ad oltre 8 milioni di euro. Gli ambiti su cui si sono concentrati gli investimenti in questi anni sono stati: sicurezza degli edifici pubblici (con particolare attenzione a scuole ed impianti sportivi), ambiente e risparmio energetico, luoghi e spazi di comunità, manutenzione patrimonio – strade, marciapiedi, verde pubblico. Per queste ragioni ci adopereremo nel quinquennio 2019/2024 per:

- Continuare il lavoro di riasfaltatura delle strade più ammalorate e di sistemazione dei marciapiedi;
- Realizzare nuovi passaggi pedonali rialzati (strada Montata, strada Mantovanella, via Guttuso, via Libertà a Soave, ecc.);
- Completare la ciclabile di Soave;
- Completare il progetto di riqualificazione di Piazza Allende a Soave;
- Riqualificare la ciclabile del diversivo in collaborazione con gli enti preposti;
- Riqualificare piazza della Resistenza a Bancole;
- Attuare a step le opere previste nel piano di mobilità ciclabile (zone 30, collegamento dei diversi tratti di ciclabile) con particolare attenzione alla riqualificazione di strada Tezze;
- Promuovere, in collaborazione con i cittadini e le autorità competenti (Regione, RFI), la costituzione di un tavolo di lavoro per arrivare alla realizzazione, non più rinviabile, del sottopasso ferroviario di Mantovanella.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivi strategici della missione 12

Rispondere ai bisogni dei cittadini: un welfare solidale e moderno

Difendere la qualità dei nostri servizi significa avere il coraggio di innovarli.
Il comune è cambiato nella composizione sociale e demografica, negli stili di vita, nelle condizioni di lavoro e nei bisogni.
La risposta non sta nel guardare indietro ma nel costruire con coraggio il futuro, progettando la Porto Mantovano di domani con un welfare sostenibile che favorisca la coesione sociale e l'autonomia della persona.
Per estendere il welfare a chi ne è escluso occorre concertare il coinvolgimento del privato sociale, della cooperazione, del volontariato e dell'associazionismo dentro una cornice di riferimento fornita dall'ente locale.
Il potenziamento del nostro essere "Comunità" continuerà ad essere l'obiettivo primario anche per i prossimi anni.

Attenzione alle famiglie e sostegno alle fragilita'

Ci impegniamo a:

- Sviluppo della PORTO COMMUNITY CARD per l'accesso ai servizi rivolti a mamme e bambini a costi contenuti;
- Rendere più accessibili gli sportelli del Comune facendo in modo che si possa comunicare anche attraverso la LIS (Lingua Italiana dei Segni) così da agevolare le richieste dei servizi più comuni: anagrafe, stato civile, tributi, ecc.

- Attivare percorsi di inclusione dei soggetti con disabilità all'interno del tessuto sociale in collaborazione con le ass. di volontariato ed enti preposti.
- Attivazione di un punto di ascolto che filtri le richieste dei cittadini in collaborazione con i servizi sociali del comune monitorando nel contempo le esigenze del territorio.
-

- Rendere più accessibili gli sportelli del Comune facendo in modo che si possa comunicare anche attraverso la LIS (Lingua Italiana dei Segni) così da agevolare le richieste dei servizi più comuni: anagrafe, stato civile, tributi, ecc.

- Creare l'albo delle babysitter.

Attenzione alla persona: valorizziamo il ruolo dell'anziano nella comunita'

L'allungamento della vita media è spesso caratterizzato da condizioni di maggiore fragilità, vulnerabilità socio-economica, rischio di isolamento, esclusione sociale e precarietà. Lo "stato di salute" di una persona non si misura solo dalle condizioni cliniche di salute o dallo stato fisico, ma anche dal benessere psicologico, relazionale e sociale. Per questo ci impegniamo a:

- Potenziare il servizio di assistenza domiciliare anziani;
- Istituire il servizio infermieristico diurno domiciliare in collaborazione con Asep e la Farmacia Comunale;

- Creare un tavolo permanente tra associazioni di volontariato, centri anziani e assistenti sociali: attivazione del punto di ascolto e del numero verde anziano;
- Continuare l'attività di collaborazione con i Centri Sociali di Bancole, S. Antonio e Soave in materia di attività ricreative e iniziative di tipo culturale e sociale;
- Programmare con i cittadini le iniziative socio-culturali rivolte alla Terza Età in un'ottica di stretta collaborazione, partecipazione ed ascolto fattivo;
- Potenziare i corsi di ginnastica dolce in collaborazione con Asep e la Piscina Comunale.

Investimenti previsti:

- Promuovere i passaggi necessari alla realizzazione di un centro diurno anche attraverso il ricorso al project financing.

Attenzione ai giovani

Ci impegniamo a:

- Programmare con i giovani e le associazioni che li rappresentano iniziative socio-culturali in un'ottica di stretta collaborazione ed ascolto fattivo;
- Promuovere occasioni nelle quali pubblicizzare e divulgare alla cittadinanza i risultati di qualità ottenuti dai giovani del Comune in campo professionale, culturale, sportivo e formativo;
- Continuare l'attività di attribuzione delle borse di studio agli studenti meritevoli e assegnare nuove borse lavoro per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro;
- Promuovere e sostenere la partecipazione e l'impegno dei giovani verso la nostra comunità.

Attenzione alla salute

Ci impegniamo a:

- Sviluppare sinergie con le istituzioni sanitarie locali (ATS, ASST) e i centri medici specializzati presenti sul territorio per la promozione della prevenzione e della formazione: sviluppo della PORTO COMMUNITY CARD per l'accesso ai servizi rivolti a mamme e bambini a costi contenuti;
- Realizzare un nuovo ambulatorio di pronto soccorso medico per codici bianchi e verdi nei giorni di sabato, domenica e festivi;
- Prevenire e contrastare le ludopatie, limitando gli orari di apertura delle sale da gioco in sinergia con i comuni della Grande Mantova ed i comuni vicini;

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Obiettivi strategici della missione 14

Lavoro e attività produttive

Lavoreremo in stretta sintonia con le associazioni di categoria delle imprese e la Camera di Commercio per:

- Proseguire le esperienze già realizzate in questi anni relative rispettivamente ai contributi alle neo-attività e al rimborso degli interessi sui finanziamenti finalizzati agli investimenti;
- Sperimentare forme di esenzione dal pagamento del plateatico per i pubblici esercizi;
- Promuovere le attività produttive di Porto Mantovano attraverso la realizzazione di un portale internet delle attività e la rievocazione della storica fiera campionaria;
- Istituire la commissione commercio e artigianato per favorire una sinergia costante tra Comune e Associazioni di Categoria;
- Sostenere i negozi di vicinato attraverso attività di coordinamento e promozione;
- Valorizzare, in accordo con i comuni di Marmirolo, Goito e Roverbella e i caseifici del territorio, la produzione del grana padano dei prati stabili;
- Promuovere esperienze di coworking;
- Promuovere il turismo ecologico specie a Soave nel Parco del Mincio.

4.2 Gli Obiettivi del Piano esecutivo di gestione e Piano della Performance 2019

Con deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 10/04/2019 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2019 con valenza anche di Piano della Performance. Con delibera di Giunta comunale n. 141 del 17/12/2019 è stata effettuata una verifica intermedia circa lo stato di attuazione al 31/10/2019 del PEG/PDO 2019 aggiornandolo contestualmente. Nell'allegato 2) viene riportato l'esito della verifica finale al 31.12.2019 e il collegamento con i programmi del D.U.P. 2019 – 2021 la cui analisi è riportata nell'allegato 3).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29/07/2019 l'Ente ha deciso di rinviare la presentazione in Consiglio del DUP 2020/2022, ad un successivo momento, tenuto conto del rinnovo dell'Amministrazione a seguito delle elezioni amministrative del 9 Giugno 2019, integrando comunque il DUP 2019/2021 degli interventi prioritari 2019, di cui alle linee programmatiche 2019/2024 (tale circostanza è peraltro trattata dalla Conferenza Stato-Città del 18/02/2016 e dalla Commissione Arconet del 21/10/2015, che rileva come il termine del 31 Luglio non abbia carattere perentorio e sia finalizzato a garantire l'autonomia programmatoria degli Enti).

4.3 Gli indirizzi generali assegnati dal Comune di Porto Mantovano alle proprie partecipate con il DUP 2019 – 2021

Nel Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021 il Comune ha individuato gli indirizzi operativi per le società partecipate sia di maggioranza che di minoranza, tenuto conto che per queste ultime è minore la capacità del Comune di influenzare la gestione, di seguito riportati:

A) CORRETTEZZA GIURIDICA E CONTABILE DELL'AZIONE DELLA SOCIETA'

Nell'ambito di questo obiettivo ciascuna società dovrà:

1. Definire obiettivi operativi in materia di trasparenza e di contrasto alla corruzione coerenti con la vigente normativa e con le linee guida contenute nella determinazione n. 8/2015 dell'ANAC.

2. Definire forme di controllo dei costi e dell'andamento economico-finanziario istituendo altresì, se non ancora presente, forme di controllo di gestione tali da garantire il monitoraggio costante della dinamica costi – ricavi e del patrimonio aziendale per evitare il consolidarsi di situazioni di deficit che possano condizionare gli equilibri finanziari del Comune.

B) RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI GESTIONE E AUTOSUFFICIENZA ECONOMICO - FINANZIARIA

Nell'ambito di questo obiettivo ciascuna società dovrà mirare a ridurre le spese di gestione attuando una *spending review* al fine di raggiungere l'autosufficienza economico-finanziaria che garantisca alla società la possibilità di attuare gli obiettivi strategici affidati senza che ciò comporti pesanti oneri sul bilancio comunale. In particolare ciascuna società dovrà:

1. adottare un comportamento etico nella gestione delle risorse umane, impegnandosi al rispetto dei contenuti dei contratti di lavoro e delle leggi, nell'ottica di contenere la spesa del personale. La gestione delle risorse umane dovrà avere a riferimento il governo allargato, nell'ottica di un'ottimizzazione dell'impiego complessivo delle medesime.
2. Gestire le risorse economiche avendo a riferimento il governo allargato, nell'ottica di un'ottimizzazione dell'impiego complessivo delle medesime.
3. Porre in essere tutte le strategie aziendali per razionalizzare i costi di gestione in linea con gli indirizzi del Governo centrale. Gli organismi partecipati del Comune dovranno concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, attraverso la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità anche promuovendo processi di aggregazione e di rafforzamento della gestione industriale dei servizi pubblici locali o valutando la dismissione dei rami d'azienda non strategici;
4. Contenimento dell'indebitamento.

C) QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI E TUTELA PRIORITARIA DEGLI UTENTI / CONSUMATORI

Nell'ambito di questo obiettivo ciascuna società che gestisce per conto del comune dei servizi pubblici dovrà:

1. provvedere ad una verifica costante della qualità del servizio offerto, strutturando forme di controllo sulla qualità e/o attivare indagini di *customer satisfaction* assimilabili a quelli cui sono tenuti gli enti locali partecipati. Sarà utile dedicare la massima attenzione alla qualità del servizio offerto ai cittadini/utenti dei servizi, attivando un canale di ascolto e rapporto con l'utenza per comprendere le aspettative e verificare il gradimento sui servizi.
2. collaborare con l'Amministrazione Comunale, con la quale dovranno essere progettati gli obiettivi delle indagini, elaborate le eventuali strategie correttive e gli interventi da attuare laddove emergano nuovi bisogni.

D) CONTENIMENTO E CONTROLLO DELLA SPESA DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'

Nell'ambito di questo obiettivo ciascuna società dovrà tendere alla moderazione e all'eticità dei compensi per i componenti degli organi sociali rispettando la normativa in materia. Il contenimento dei costi di funzionamento di ciascuna società partecipata dovrà quindi avvenire attraverso la riduzione delle remunerazione degli organi sociali e di governo di ciascuna società rispetto a quanto attualmente corrisposto e comunque entro i limiti previsti dalla vigente normativa,nonché mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi, di controllo e delle strutture aziendali.

E) <u>TEMPESTIVA TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI AL COMUNE SOCIO</u>

Nell'ambito di questo obiettivo ciascuna società dovrà:

1. Collaborare con l'Amministrazione Comunale, permettendo l'acquisizione degli atti e delle informazioni relative alle società stesse in armonia con le disposizioni normative vigenti. A tal fine è necessario attuare una regolare comunicazione tramite relazioni periodiche agli enti pubblici soci, riguardanti in particolare le strategie, le criticità e i risultati economici anche intermedi, che consentano alla struttura comunale di seguire la vita delle aziende e di avere una visione complessiva sul governo allargato del "gruppo Comune di Porto Mantovano".
2. la trasmissione al Comune in modo sistematico di tutte le comunicazioni di carattere gestionale quali, ad esempio, le modifiche rilevanti nell'assetto e negli organi societari, le informazioni relative all'assunzione, modifica degli assetti nelle partecipazioni indirette; di tutti gli atti e documenti di gestione delle società. Il Comune di Porto Mantovano, attraverso i suoi amministratori e funzionari, dovrà ricevere ogni informazione necessaria anche per adempiere ad obblighi normativi e per il coordinamento e integrazione rispetto alla programmazione finanziaria del Comune.

5. LA GOVERNANCE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE DI PORTO MANTOVANO E SU ASEP SRL

5.1 Il Piano di Razionalizzazione delle società partecipate dell'anno 2015 e quello straordinario del 2017

I provvedimenti del Governo approvati nel corso del 2012 hanno imposto agli enti pubblici l'introduzione di un sistema di controlli sulle proprie società partecipate. In particolare l'art. 3 del D. L. 174 del 10/10/2012 " Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" è intervenuto modificando il D. Lgs. 267/2000 ed introducendo l'art. 147-quater avente ad oggetto "Controlli sulle società partecipate". Il sistema di controlli introdotto con il sopraccitato D. L. 174/2012 rafforza le disposizioni intervenute negli ultimi anni nel quadro ordinamentale relativo alle società partecipate. La normativa deve essere letta in modo coordinato con le disposizioni introdotte dall'articolo 6, comma 4 della legge 135/2012, che prevede che a decorrere dall'anno finanziario 2012, i Comuni e le Province alleghino al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'articolo 1 comma 611 della Legge 190/2014 (legge di Stabilità per il 2015) ha inoltre previsto la redazione da parte degli Enti Pubblici di un Piano di Razionalizzazione delle società partecipate, rafforzando in questo modo i controlli e le verifiche sugli aspetti non solo giuridici ma gestionali e strategici sul sistema degli organismi partecipati dagli Enti. Il Comune di Porto Mantovano con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2015 ha approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 comma 611 della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015). Con il Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate l'Amministrazione ha definito obiettivi generali indirizzati a tutte le società partecipate dal Comune, specifici per le sole società partecipate in via minoritaria e specifici per la controllata ASEP SPA (ora trasformata in SRL).

Il contenuti e le attività svolte in attuazione del Piano di razionalizzazione del 2015 sono stati rendicontati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 21/03/2016.

5.2 Il riordino giuridico e operativo di ASEP SRL

L'attività del 2015 in attuazione del Piano Operativo di Razionalizzazione è stata focalizzata sul riordino giuridico ed operativo della società ASEP SPA (ora SRL) come di seguito riassunta:
- Razionalizzazione delle attività svolte da ASEP SRL;

- Percorso di trasformazione della società ASEP SRL in *in-house*;
- Razionalizzazione delle convenzioni in essere tra il Comune di Porto Mantovano e ASEP Srl.

Razionalizzazione delle attività di ASEP SRL

Il Comune di Porto Mantovano ha deciso di razionalizzare le attività della propria partecipata di maggioranza ASEP Spa (ora Srl). L'Amministrazione ha deciso di dismettere il ramo idrico, secondo le prescrizione dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Mantova. In coerenza con la scelta di dismettere il ramo idrico, l'Amministrazione ha altresì deciso di dismettere anche il ramo di gestione della rete gas. Sino al 2014 la società ASEP Spa gestiva infatti in sinergia con il servizio di gestione del servizio idrico anche il servizio di gestione della rete gas. La decisione dell'Amministrazione comunale di dismettere i servizi a rete è legata sia alle prescrizioni dell'AATO Mantova che della Legge di Stabilità 2015. Sempre in merito ad ASEP Spa (ora Srl), con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 19/02/2015, è stato dato indirizzo alla società di rivedere la gestione della piscina comunale affidata alla stessa in forza di una convenzione da ultimo approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 27/11/2008. Le perdite registrate negli ultimi anni dal servizio di gestione della piscina comunale, confluendo nel risultato complessivo della società partecipata dal Comune, condizionavano indirettamente anche gli equilibri finanziari dello stesso in un'ottica del bilancio consolidato con la propria società controllata, rendendo necessaria una revisione della gestione dell'attività. La strada scelta da ASEP è stata quella di procedere con un contratto di affitto di ramo d'azienda e a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica, nel maggio 2015 ha provveduto ad individuare il soggetto al quale affittare il ramo d'azienda.

Percorso di trasformazione della società ASEP SRL in in-house

Nel corso di tutto il 2015 l'Amministrazione ha collaborato con la società per compiere il difficile percorso di trasformazione della società misto pubblico – privata in società pubblica operante in società *in-house*. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 26/11/2015 è stato deliberato di modificare lo statuto trasformando la società da Spa in Srl e qualificando la stessa in società in-house providing controllata da più Enti pubblici. Il nuovo statuto sociale approvato dal Consiglio di Amministrazione della società il 20/10/2015 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 89/2015, in più articoli regolamenta l'attuazione del controllo analogo dei soci pubblici sulla società e il coordinamento dei soci essendo ASEP SRL una società partecipate da più Comuni. Al fine di garantire l'attuazione del controllo analogo, il Comune di Porto Mantovano socio di maggioranza della società ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2015 il regolamento sul controllo analogo da applicare sulle società che operano con il sistema dell'in-house providing.

Razionalizzazione delle convenzioni in essere tra il Comune di Porto Mantovano e ASEP Srl

I corrispettivi inerenti la gestione dei servizi affidati ad ASEP Srl, come rideterminati con deliberazione di C.C. n. 83 del 18.12.2014, rappresentano una quota importante della spesa complessiva iscritta nel bilancio comunale e al fine di fare fronte alla riduzione delle entrate comunali a seguito delle manovre di finanza pubblica, nelle more della trasformazione *in house* della società, nel giugno 2015 sono stati ridefiniti gli importi dei corrispettivi delle convenzioni anche grazie alla revisione delle spese di funzionamento e gestione della società. L'attività di razionalizzazione delle sopraccitate convenzioni rappresenta la logica conseguenza dell'attuazione del Piano Operativo di razionalizzazione della società partecipate dal Comune di Porto Mantovano, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2015 e risulta coerente con le norme di finanza pubblica dettate dal Governo Centrale che mirano al contenimento della spesa pubblica. L'attività di revisione dei costi è stata svolta in collaborazione con la società che ha concordato con il Comune di Porto Mantovano la riduzione dei corrispettivi delle convenzioni sopra citate e il conseguente adeguamento delle prestazioni richieste lasciando comunque invariato il quadro generale delle attività definito in ciascuna convenzione originariamente sottoscritta.

Nel corso del 2016 l'attività di revisione dei contenuti di ciascuna convenzione è avvenuta in conseguenza del percorso di trasformazione della società e sono state riviste le convenzioni con valenza pluriennale in essere al fine di riorganizzare e di razionalizzare i servizi pubblici locali gestiti dal Comune tramite la società partecipata ASEP Srl. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 29/09/2016 è stata approvata la nuova convenzione con ASEP Srl per la gestione del front office e back office dell'ufficio tributi e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 29/09/2016 si è provveduto ad affidare ad ASEP Srl la gestione dei servizi cimiteriali. Nel corso del 2017 sono state sottoscritte nuove convenzioni con la Società quali quella per la gestione del servizio SUAP, della casetta dell'acqua in concessione e per la gestione del trasporto scolastico.

Gli atti di riordino della società

In merito alla riorganizzazione della società ASEP Spa (ora Srl), anche in attuazione del Piano Operativo della Società partecipate dal Comune di Porto Mantovano approvato nel marzo 2015, nel corso del 2015 è stata data continuità al percorso impostato nella seconda metà del 2014 e si è provveduto:

- alla dismissione delle attività a rete rappresentate dal ramo idrico e da ramo gas secondo gli indirizzi del Consiglio Comunale definiti con la deliberazione n. 74 del 28/01/2015;
- alla riorganizzazione delle modalità di gestione della piscina comunale secondo gli indirizzi previsti dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 2/3/2015;
- all'approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2015, del Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Porto Mantovano trasmesso alla Corte dei Conti;

- all'approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 3/6/2015 della ridefinizione del corrispettivo di ciascuna convenzione in essere con ASEP Spa quale logica conseguenza dell'attuazione del Piano Operativo di razionalizzazione della società partecipate dal Comune di Porto Mantovano, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2015;
- all'approvazione del regolamento sul controllo analogo sulle società partecipate *in-house* con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2015;
- all'approvazione con deliberazione n. 89 del del 26/11/2015 del nuovo statuto della società che prevede, oltre che alla sua trasformazione in Srl, l'introduzione di un sistema di controllo analogo dei soci sulla società e la sua trasformazione in società *in-house*.

Nel corso del 2016 è continuata l'attività di trasformazione di ASEP Srl in società operante con il sistema dell'in-house providing. Le azioni poste in essere posso essere riassunte come segue:
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 20/05/2016 è stato approvato il budget 2016 di ASEP Srl nel quale sono state dettagliate le linee di attività svolte da ASEP Srl tra le quali è prevista anche l'attività di supporto e front office dell'ufficio tributi comunale;
- è stata completata la procedura di esclusione dei soci esecutiva dall'1/7/2016 per effetto del quale è possibile rendere operativo il controllo analogo congiunto da parte dei soci pubblici;
- è stata sottoscritta in data 29/07/2016 da parte dei rispettivi legali rappresentanti la convenzione regolante l'esercizio del controllo analogo su ASEP Srl approvata dai rispettivi Consigli Comunali da parte dei soci Comune di Porto Mantovano, Comune di San Giorgio e Comune di Castelbelforte che rappresentano il 99,93% del capitale sociale di ASEP Srl;
- con decreto del Sindaco di Porto Mantovano è stato formalmente istituito l'Organismo denominato "Coordinamento dei soci" ex art. 3 del regolamento sul controllo analogo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88/2015 e della convenzione approvata con Deliberazione di Consiglio comunale n. 89/2015.

In merito alla costituzione del Coordinamento dei Soci, al fine di dare piena attuazione alla configurazione della Società in house, con Decreto sindacale prot. n. 17320/2016 è stato costituito l'organismo denominato "Coordinamento dei Soci" dedicato all'esercizio coordinato dei rispettivi poteri sociali di indirizzo e controllo sulla Società. Tale Organismo garantirà l'esercizio in modo coordinato del potere di indirizzo e controllo sulla partecipata ASEP Srl in house providing, analogo a quello esercitato sui propri servizi. Il "Coordinamento dei soci di ASEP Srl" è composto da 3 membri e ai fini della nomina dei componenti le coordinamento, al socio che detiene la maggioranza relativa della società, spettano due rappresentanti mentre l'altro componente viene nominato dagli altri soci pubblici in base ad un elenco di candidati presentato e condiviso dai tutti i soci pubblici.

Il consolidamento delle azioni di riordino di A.SE.P. SRL poste in essere nel 2017

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 16/6/2017 N. 100 - RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE – PIANO DI REVISIONE PERIODICO

Con il Piano straordinario di razionalizzazione delle Partecipate comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 29/09/2017, l'ente ha effettuato l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute verificando le motivazioni del mantenimento di ogni singola partecipazione e tenendo conto delle prescrizioni dettate dal D. lgs. 175/2016 e delle linee guida redatte nel mese di luglio a seguito dell'approvazione del D. Lgs 175/2016 dalla Corte dei Conti.

La verifica ha tenuto conto anche delle risultanze e dei risultati del piano operativo di razionalizzazione redatto nell'esercizio 2015. Vengono confermate le motivazioni della detenzione delle partecipazioni nelle società APAM SPA, SIEM SPA e TEA SPA e vengono confermate le azioni di razionalizzazione decise per ASEP Srl che hanno portato alla sua trasformazione in società in house. Il Piano operativa straordinario è stato trasmesso alla Corte dei Conti e con specifico applicativo al Mef entro 30 giorni dalla sua approvazione.

La verifica effettuata nel 2017 è stata una verifica straordinaria che ha fotografato la situazione al 23 settembre 2016, a partire dal 2018 dovrà essere redatto annualmente un piano di revisione ordinario periodico.

Il nuovo elenco dei soci di ASEP Srl

Il Comune di Porto Mantovano in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28/07/2016 avente ad oggetto "Dismissione di una quota di ASEP Srl detenuta dal Comune di Porto Mantovano" è stata effettuata l'asta pubblica per l'alienazione di una quota pari allo 0,0125% del capitale sociale di ASEP Srl per un valore di euro 428,00. A seguito dell'espletamento dell'asta la quota è stata aggiudicata a favore dell'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA DI SAN GIORGIO E BIGARELLO (MN) al valore offerto di euro 428,00 (quattrocentoventotto/00) che è diventato così il nuovo socio di ASEP Srl a far data dal 28/7/2017.

Il Comune di Gazoldo degli Ippoliti ha pubblicato un bando per la cessione della quota in ASEP Srl con aggiudicazione al Comune di Castel d'Ario. Dal momento dell'espressione del gradimento dei soci all'entrata nella compagine sociale del Comune di Castel d'Ario (Mn) che verrà espresso nella prossima assemblea in corso di convocazione, la società potrà offrire i propri servizi al nuovo socio. Sino all'entrata nella compagine sociale del nuovo socio, Asep Srl potrà svolgere nuovi servizi al Comune di Castel d'Ario nei limiti del 20% del fatturato. Le norme (il D. lgs. 50/2016 e il D. lgs. 175/2016) e lo statuto di ASEP Srl prevedono infatti che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Nel caso della convenzione con il Comune di Castel D'Ario, si tratta di un importo del fatturato ampiamente inferiore al 20% e di attività già attivate da ASEP Srl per i comuni soci

Il coordinamento dei soci di ASEP Srl - rinnovo

Con decreto sindacale n. 40/2019 - prot. n. 16003/2019 a seguito del rinnovo dei Consigli comunali di alcuni comuni soci tra i quali il Comune di Porto Mantovano, è stato rinnovato il "Coordinamento dei soci di ASEP Srl" per il mandato 2019 – 2024 nelle presone di:
- Sig. Massimo Salvarani – Sindaco di Porto Mantovano e legale rappresentante del Comune di Porto Mantovano socio di maggioranza di ASEP Srl;
- Sig.ra Sara Yahia – delegata dal Sindaco del Comune di Porto Mantovano socio di maggioranza di ASEP Srl;
- Sig. Davide Barozzi – Assessore del Comune di Castelbelforte, delegato dal Sindaco del Comune di Castelbelforte, in rappresentanza degli altri soci pubblici di ASEP Srl. In tema di controllo congiunto («in house frazionato» o «pluripartecipato»), la giurisprudenza italiana ha chiarito che "ciò che rileva non è la configurabilità di un controllo totale e assoluto di ciascun ente pubblico sull'intera società, ma che, in forza di idonei strumenti giuridici, ciascun ente sia in grado di assumere il ruolo di dominus nelle decisioni operative rilevanti circa il frammento di gestione relativo al proprio territorio (in tal senso cfr. T.A.R. Lombardia-Brescia, II, 23.9.2013, n. 780)" (tratto dalle linee guida ANAC in merito all'istituzione dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016).

L'attività di programmazione di ASEP Srl

Lo Statuto di Asep Srl ed in particolare l'art. 21, prevede che la società rediga un bilancio preventivo dell'esercizio successivo, e l'art. 25 che disciplina il controllo dei soci sulla società, che viene predisposto dall'organo amministrativo e approvato in Consiglio dai soci Enti Locali. Con deliberazione n. 23 del 28/03/2017 è stato approvato il budget di previsione 2017 della società, che nella parte relativa ai rapporti finanziari con il Comune è stato redatto in coerenza con le previsioni di bilancio del Comune di Porto Mantovano.

Per quanto concerne la attività svolte da ASEP Srl, con deliberazione di C.C. n. 29 del 27/04/2017 è stato adeguato alla normativa lo statuto di ASEP Srl e contestualmente ampliato il novero delle attività ricomprese nell'oggetto sociale di cui all'articolo 3 dello Statuto di ASEP Srl, ampliamento dell'oggetto sociale di fatto reso possibile dall'art. 4 del D. Lgs. 175/2016, al fine di fare fronte alle eventuali future esigenze degli Enti soci, prevedendo le seguenti attività:
- Gestione e manutenzione degli immobili di proprietà degli Enti Pubblici soci a qualunque titolo affidati;
- produzione di servizi di supporto e amministrativi strumentali all'attività degli Enti Pubblici soci necessari per lo svolgimento di funzioni di loro competenza.

Il budget di ASEP srl 2019

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 21/02/2019 è stato approvato il Budget 2019 di ASEP Srl. - il Coordinamento dei soci nella riunione dell'11 dicembre 2018 ha definito gli indirizzi gestionali 2019 e l'ipotesi di Budget 2019 - 2021 di ASEP Srl sulla base del budget approvato dal CDA di ASEP Srl nella riunione del 28/11/2018, definendo le linee di sviluppo delle diverse attività, che sono stati recepiti dalla società in sede di predisposizione del Budget 2019. Nel budget 2019 sono stati definiti gli indirizzi specifici che hanno caratterizzato l'attività e la gestione di ASEP SRL nel 2019 ed è stata autorizzata l'attivazione di nuove convenzioni e lo sviluppo e il potenziamento di convenzioni in essere.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 29/9/2019 è stata approvata una variazione al Budget 2019. La variazione al budget 2019 si è resa principalmente necessaria per prevedere l'attivazione delle seguenti nuove linee: - Comune di San Giorgio Bigarello: Gestione della biblioteca comunale; Manutenzione degli edifici comunali; - Comune di Castel d'Ario: Manutenzione del verde comunale; Comunicazione istituzionale. Inoltre, a seguito della modificata disponibilità di bilancio dei comuni soci, sono stati rideterminati i corrispettivi di alcune convenzioni che al momento dell'approvazione del budget 2019 non erano ancora state perfezionate.

Il Bilancio consolidato del 2018

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011), che definisce le modalità di consolidamento dei bilanci tra l'Ente, i propri enti strumentali e società controllate e partecipate, prevedendo la redazione di un bilancio consolidato funzionale alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale nonché del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente "amministrazione pubblica" attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le società che lo stesso partecipa o controlla.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 27/09/2019 è stato approvato il Bilancio consolidato 2018.

Con riferimento all'esercizio 2018 sono stati ricompresi nel bilancio consolidato 2018 (perimetro di consolidamento) i seguenti Enti:
- Consorzio Progetto di Solidarietà
- A.se.p. srl

Il Bilancio Consolidato si compone dei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento:
- Conto Economico Consolidato e Stato Patrimoniale Consolidato
- Relazione sulla Gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa
- Relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario

Di seguito i principali dati economici e finanziari del bilancio consolidato 2018:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	**ANNO 2018**
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.424.083,06
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	14.594.238,54
GESTIONE CARATTERISTICA	**-2.170.155,48**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	11.101,47
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	65.305,29
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	484.531,92
RISULTATO D'ESERCIZIO AL LORDO DELLE IMPOSTE	**-1.609.216,80**
IMPOSTE SULL'ESERCIZIO	160.325,30
RISULTATO D'ESERCIZIO	**-1.769.542,10**

di cui Risultato di terzi	612,24

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	ANNO 2018
CREDITI vs PARTECIPANTI	**-**
Immobilizzazioni Immateriali	316.890,32
Immobilizzazioni Materiali	41.114.661,17
Immobilizzazioni Finanziarie	2.144.595,15
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**43.576.146,64**
Rimanenze	272.707,00
Crediti	750.565,12
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00
Disponibilità liquide	10.580.803,87
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**11.604.075,99**
RATEI E RISCONTI	311.716,39
TOTALE DELL'ATTIVO	**55.491.939,02**

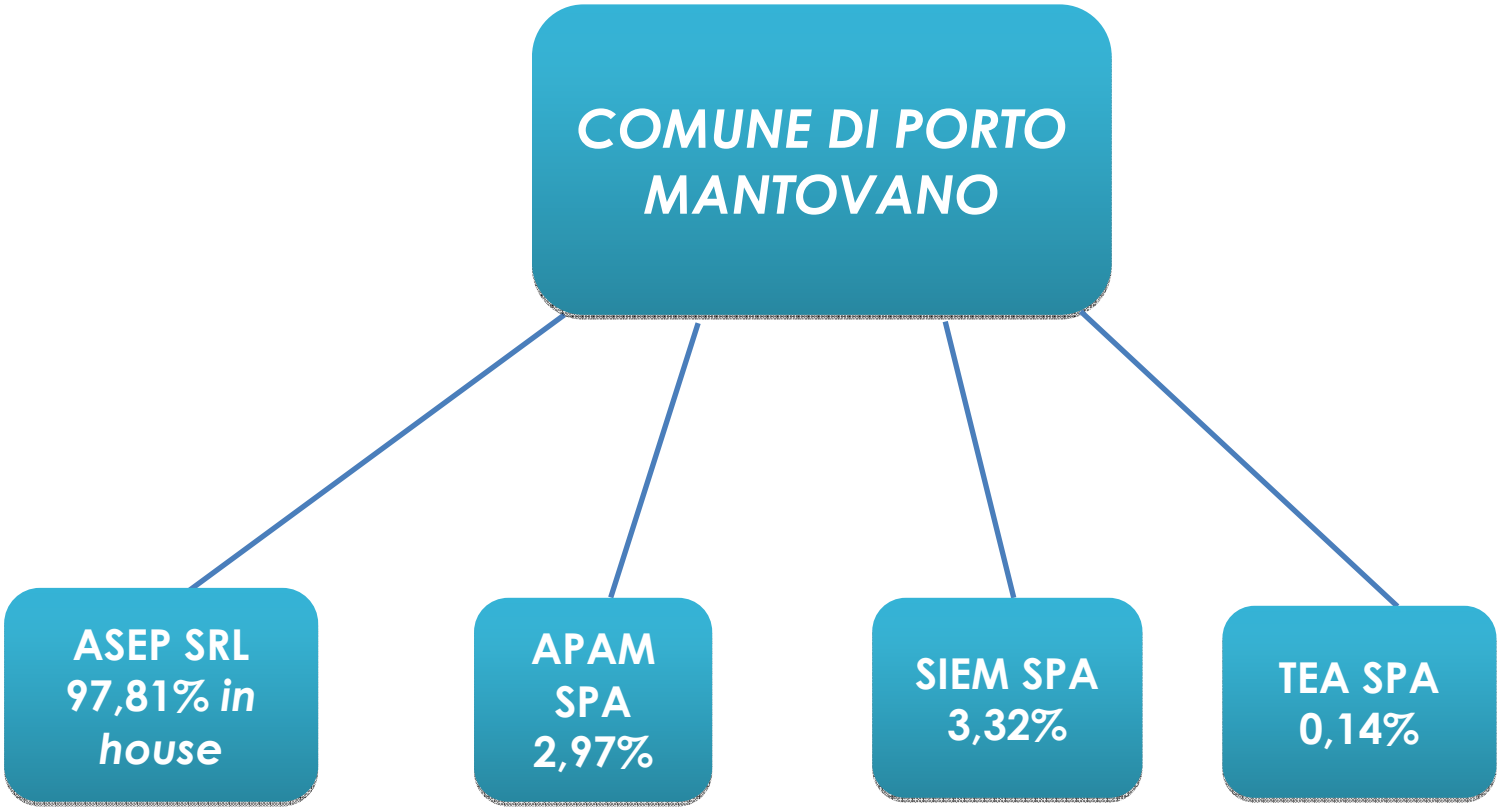
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	ANNO 2018
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	47.268.015,81
di cui: Patrimonio netto di pertinenza di terzi	75.864,24
PATRIMONIO NETTO TOTALE	**47.268.015,81**
FONDI RISCHI ED ONERI	99.893,00
T.F.R.	517.464,39
DEBITI	4.972.498,70
RATEI E RISCONTI	2.634.067,12
TOTALE DEL PASSIVO	**55.491.939,02**

5.3 I principali dati delle società partecipate dal Comune di Porto Mantovano

Di seguito vengono illustrati i principali dati finanziari e gestionali delle società di capitale direttamente partecipate dal Comune di Porto Mantovano aggiornati alla data del 31.12.2018 (al 31.12.2019 ultimo bilancio approvato).

Comune di Porto Mantovano

Rappresentazione grafica delle partecipazioni dirette



SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DAL COMUNE DI PORTO MANTOVANO AL 31.12.2018 - PATRIMONIO NETTO

Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	VALORE PATRIMONIO NETTO DA BILANCIO 2018	RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI ESERCIZI
A.SE.P SRL	97,81%	COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018 Capitale sociale: euro 1.000.000,00 Riserva legale: euro 188.721,00 Altre riserve: euro 2.247.443,00 Utile d'esercizio: euro 27.956,00 **TOTALE P.N.: euro 3.464.120,00**	anno 2013: € 3.054,00 anno 2014: € 63.650,00 anno 2015: € 1.312,00 anno 2016: € 7.085,00 anno 2017: € 5.236,00 anno 2018: € 27.956,00 anno 2019: € 5.943,00
		TOTALE P. N. DEL COMUNE DI PORTO MN: 3.388.255,78	
AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO " APAM S.P.A. "	2,97%	COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018 Capitale sociale: euro 4.558.080,00 Riserva legale: euro 646.938,00 Altre riserve: euro 4.465.867,00 Utile d'esercizio: euro 316.470,00 **TOTALE P.N.: euro 9.987.355,00**	anno 2013: € 238.319,00 anno 2014: € 326.060,00 anno 2015: € 1.071.892,00 anno 2016: € 566,345,00 anno 2017: € 633.632,00 anno 2018: € 316.470,00
		TOTALE P. N. DEL COMUNE DI PORTO MN: 296.624,45	
S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A.	3,32%	COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018 Capitale sociale: euro 500.000,00 Riserva legale: euro 59.794,00 Altre riserve: euro 3.305.552,00 Utile d'esercizio: euro - 1.839.634,00 **TOTALE P.N.: euro 2.025.712,00**	anno 2013: € 171.490,00 anno 2014: € 1.670,00 anno 2015: € 208.507,00 anno 2016: € 40.714,00 anno 2017 € 43.714,00 anno 2018 - € 1.839.634,00
		TOTALE P. N. DEL COMUNE DI PORTO MN: 67.253,64	
TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE S.P.A MANTOVA IN FORMA ABBREVIATA TEA S.P.A.	0,14%	COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018 (in migliaia di euro) Capitale sociale: euro 73.403 Riserve e utile a nuovo : euro 77.511 Utile d'esercizio: euro 17.476 **TOTALE P.N.: euro168.390**	anno 2013: € 4.942.053,00 anno 2014: € 7.994.587,00 anno 2015: € 11.011.405,00 anno 2016: € 12.677.425,00 anno 2017: € 15.992 *(in migliaia di euro)* anno 2018: € 17.476 *(in migliaia di euro)*
		TOTALE P. N. DEL COMUNE DI PORTO MN: 235.746,00 (in euro - arrot.)	

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DAL COMUNE DI PORTO MANTOVANO AL 31.12.2018 - PATRIMONIO NETTO

Ragione sociale / denominazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	patrimonio netto 2017	patrimonio netto comune 2017	patrimonio netto 2018	patrimonio netto comune 2018
A.SE.P SRL	97,81%	3.436.164,00	3.360.912,01	3.464.120,00	3.388.255,77
AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO " APAM S.P.A. "	2,97%	9.670.886,00	287.225,31	9.987.355,00	296.624,44
S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A.	3,32%	3.865.347,00	128.329,52	2.025.712,00	67.253,64
TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE S.P.A MANTOVA IN FORMA ABBREVIATA TEA S.P.A.	0,14%	156.446.000,00	219.024,40	168.390.000,00	235.746,00
			3.995.491,24		**3.987.879,85**

Di seguito i principali dati al 31.12.2018 (ultimo bilancio approvato da tutte le società) relativi alle società partecipate dal Comune di Porto Mantovano.

ASEP SRL – percentuale di partecipazione 97,81 % - SOCIETA' IN HOUSE

CAPITALE SOCIALE: euro 1.000.000,00
SOCI: La società è partecipata per il 97,81% dal Comune di Porto Mantovano e dai Comuni di:
San Giorgio Bigarello (dall'1/1/2019) - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 20.998,26 corrispondente al 2,11% (arrot.) del capitale;
Casaloldo - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 119,58 corrispondente allo 0,01% (arrot.) del capitale;
Castelbelforte - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 59,79 corrispondente allo 0,01% (arrot.);
Medole - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 239,16 corrispondente allo 0,02% (arrot.) del capitale;
Gazoldo degli Ippoliti - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 59,79 corrispondente allo 0,01% (arrot.) del capitale;
Guidizzolo - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 179,37 corrispondente allo 0,02% (arrot.) del capitale;
Bagnolo San Vito - capitale sociale detenuto pari a nominali euro 119,58 corrispondente allo 0,01% (arrot.) del capitale.

Nel mese di luglio 2017, a seguito della cessione di una quota di capitale sociale da parte del Comune di Porto Mantovano, per effetto dell'aggiudicazione di asta pubblica, è entrata a fare parte della compagine sociale l'Unione di comuni lombarda di San Giorgio di Mantova e di Bigarello, sottoscrivendo una quota pari allo 0,0125 del v.n. di euro 125,00.
Dall'1/1/2019 per effetto della fusione dei comuni di San Giorgio di Mantova e di Bigarello si è costituito il Comune di San Giorgio Bigarello con il venir meno dell'Unione dei 2 Comuni.

Unione di Comuni Lombarda di San Giorgio di Mantova e di Bigarello (dal 28/7/2017) – capitale sociale detenuto corrisponde allo 0,01% (0,0125%).

FINALITA' E OGGETTO SOCIALE: la società ha come oggetto la gestione della farmacia e l'apprestamento, la gestione e l'organizzazione di diversi servizi pubblici locali e strumentali a favore dei comuni soci e l'esecuzione di lavori e forniture ad essi finalizzati individuati nell'oggetto sociale. Le attività vengono espletate tramite disciplinari di servizio definiti da parte degli enti pubblici soci in regime di affidamento diretto.

RISULTATI ULTIMI ESERCIZI:
anno 2014: utile di euro 63.650,00
anno 2015: utile di euro 1.312,00
anno 2016: utile di euro 7.085,00
anno 2017: utile di euro 5.236,00
anno 2018: utile di euro 27.956,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015
Capitale sociale: euro 3.274.714,00
Riserva legale: euro 182.173,00
Altre riserve: euro 55,00
Utile d'esercizio: euro 1.312,00
TOTALE P.N.: euro 3.458.254,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016
Capitale sociale: euro 1.000.000,00
Riserva legale: euro 183.485,00
Altre riserve: euro 2.240.357,00
Utile d'esercizio: euro 7.085,00
TOTALE P.N.: euro 3.430.927,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017
Capitale sociale: euro 1.000.000,00
Riserva legale: euro 183.485,00
Altre riserve: euro 2.247.443,00
Utile d'esercizio: euro 5.236,00
TOTALE P.N.: euro 3.436.164,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018
Capitale sociale: euro 1.000.000,00
Riserva legale: euro 188.721,00
Altre riserve: euro 2.247.443,00
Utile d'esercizio: euro 27.956,00
TOTALE P.N.: euro 3.464.120,00

ONERI A CARICO DEL COMUNE: gli oneri del comune per la partecipata corrispondono al pagamento dei corrispettivi per le prestazioni prestate a seguito di convenzioni con il Comune.

SOCIETA' PARTECIPATE: ----

Sito istituzionale: www.asep.it

IL RIORDINO GIURIDICO E OPERATIVO DI ASEP SRL DAL 2015

In merito alla riorganizzazione della società ASEP Srl, anche in attuazione del Piano Operativo della Società partecipate dal Comune di Porto Mantovano approvato nel marzo 2015, la società con l'Assemblea del 18/12/2015 si è trasformata in SRL operante con il sistema dell'*in-house providing*. L'attività dell'Ente del 2015, a seguito di un preciso indirizzo politico, è stata focalizzata sul riordino giuridico ed operativo della società ASEP SPA (ora SRL) attuando:
- una razionalizzazione le attività svolte da ASEP SRL;
- un percorso di trasformazione della società ASEP SRL in in-house;
- una razionalizzazione delle convenzioni in essere tra il Comune di Porto Mantovano e ASEP Srl

Razionalizzazione delle attività di ASEP SRL
Il Comune di Porto Mantovano ha deciso di razionalizzare le attività della propria partecipata di maggioranza ASEP Spa (ora Srl). L'Amministrazione ha quindi deciso di dismettere il ramo idrico, anche in coerenza con le prescrizione dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Mantova. In coerenza con la scelta di dismettere il ramo idrico, l'Amministrazione ha altresì deciso di dismettere anche il ramo di gestione della rete gas. Sino al 2014 la società ASEP Spa gestiva infatti in sinergia con il servizio di gestione del servizio idrico anche il servizio di gestione della rete gas garantendo in questo modo la sinergia nella gestione dei due servizi e nella realizzazione degli interventi sulla rete idrica e gas al fine di ridurre i costi di realizzazione e manutenzione: a livello organizzativo, strumentale e di personale le risorse venivano utilizzate in modo congiunto al fine di ottimizzare gli interventi e ridurre i costi per gli utenti. La decisione dell'Amministrazione comunale di dismettere i servizi a rete è legata sia alle prescrizioni dell'AATO Mantova che della Legge di Stabilità 2015.

Percorso di trasformazione della società ASEP SRL in in-house;
Nel corso di tutto il 2015 l'Amministrazione ha collaborato con la società per compiere il difficile percorso di trasformazione della società misto pubblico – privata in società pubblica operante in società in-house. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 26/11/2015 è stato deliberato di modificare lo statuto trasformando la società da Spa in SRL e qualificando la stessa in società in-house providing controllata da più Enti pubblici. Il nuovo statuto sociale approvato dal Consiglio di Amministrazione della società il 20/10/2015 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 89/2015, in più articoli regolamenta l'attuazione del controllo analogo dei soci pubblici sulla società e il coordinamento dei soci essendo ASEP SRL una società partecipate da più Comuni. Al fine di garantire l'attuazione del controllo analogo, il Comune di Porto Mantovano socio di maggioranza della società ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2015 il regolamento sul controllo analogo da applicare sulle società che operano con il sistema dell'in-house providing. Al fine di dare piena attuazione alla configurazione della Società in house con Decreto sindacale prot. n. 17320/2016 è stato costituito l'organismo denominato "Coordinamento dei Soci" dedicato all'esercizio coordinato dei rispettivi poteri sociali di indirizzo e controllo sulla Società. Tale Organismo garantisce l'esercizio in modo coordinato del potere di indirizzo e controllo sulla partecipata ASEP Srl in house providing, analogo a quello esercitato sui propri servizi. Il "Coordinamento dei soci di ASEP Srl" è composto da 3 membri.

Successivamente alla modifica statutaria approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 26/11/2015, sono stati approvati il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e il D. lgs. 175 del 19/08/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che

introducono importanti novità in materia di società in house. In recepimento ed in ottemperanza al sopravvenuto D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e in coerenza con le prescrizioni del D. Lgs. n. 50/2016, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 27/04/2017 è stato adeguato lo statuto di ASEP Srl prevedendo la possibilità da parte della società di svolgere ulteriori attività e che *oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante*.

L'esercizio del controllo analogo su ASEP SRL

Per la gestione in regime di affidamento diretto di servizi per i soci (*in house providing*), la Società A.SE.P. Srl è soggetto gerarchicamente subordinato ai medesimi, quindi assoggettato ad un controllo funzionale, gestionale e finanziario analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi. Tale controllo si esplica attraverso la conformazione delle attività di programmazione, gestione e rendicontazione, con le seguenti forme e modalità:

a) a mezzo di un apposito organismo di controllo – Coordinamento dei soci - che assicura, da parte dei soci, non solo il controllo congiunto sull'attività societaria;

b) mediante le forme di controllo disciplinate dallo statuto e dal regolamento sul controllo analogo approvato dagli enti soci che prevedono una forma di controllo sull'andamento economico gestionale di tipo:

- preventivo: ai sensi dell'art. 21 dello statuto che prevede che vengano predisposti dall'organo amministrativo ed approvato dai soci enti locali il Bilancio preventivo ed il Piano triennale;
- concomitante: ai sensi dell'art. 22 dello statuto che prevede che vengano predisposte relazioni periodiche trimestrali e una semestrale;
- consuntivo: ai sensi dell'art. 23 - 25 dello statuto che prevede che l'approvazione del bilancio consuntivo contenga anche una relazione sugli scostamenti con il Bilancio preventivo;

c) controlli sulla qualità del servizio come da disciplinari/convenzioni approvati dai singoli enti.

Tali controlli sono definiti nei seguenti documenti:

- il regolamento sul controllo analogo approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88/2015;
- la convenzione approvata con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89/2015 per l'esercizio del controllo analogo in modo congiunto;
- lo statuto della società;
- le convenzioni sottoscritte per l'esercizio delle attività affidate dagli enti soci

Razionalizzazione delle convenzioni in essere tra il Comune di Porto Mantovano e ASEP Srl

Gli stringenti vincoli di finanza pubblica degli ultimi anni hanno ridotto le risorse disponibili per gli enti locali e uno dei fattori che ha caratterizzato la recente vita economico e politica del Paese è stato sicuramente il continuo ricorso da parte del Governo Centrale a misure di riduzione della spesa pubblica (spending review). I corrispettivi inerenti la gestione dei servizi affidati ad ASEP Srl, come rideterminati con deliberazione di C.C. n. 83 del 18.12.2014, rappresentano una quota importante della spesa complessiva iscritta nel bilancio comunale e al fine di fare fronte alla riduzione delle entrate comunali a seguito delle manovre di finanza pubblica, nel giugno 2015 sono stati ridefiniti gli importi dei corrispettivi delle convenzioni anche grazie alla revisione delle spese di funzionamento e gestione della società. L'attività di razionalizzazione delle sopraccitate convenzioni rappresenta la logica conseguenza dell'attuazione del Piano Operativo di razionalizzazione della società partecipate dal Comune di Porto Mantovano, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2015. L'attività di revisione dei costi è stata svolta in collaborazione con la società che ha concordato con il Comune di Porto Mantovano la riduzione dei corrispettivi delle convenzioni sopra citate, tenendone conseguentemente conto in sede di predisposizione del Budget sociale per il 2015. In conseguenza della ridefinizione dei corrispettivi sono state adeguate le prestazioni richieste alla società ASEP Spa in relazione alle convenzioni in essere, purtuttavia è rimasto invariato il quadro generale delle attività definito in ciascuna

convenzione originariamente sottoscritta con ASEP Spa (ora Srl). Sempre in merito ad ASEP Spa (ora Srl), con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 19/02/2015, è stato dato indirizzo alla società di rivedere la gestione della piscina comunale affidata alla stessa in forza di una convenzione da ultimo approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 27/11/2008.
Nel corso del 2016, 2017 e 2018 sono state rinnovate le convenzioni in scadenza e si sono aggiunte alle convenzioni già in essere con il Comune di Porto Mantovano anche le seguenti attività:
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29/06/2017 l'Ente ha provveduto ad affidare il servizio di supporto allo sportello SUAP comunale, convenzione non più operativa;
- con D.C.C. n. 43 del 29/06/2017 l'Ente ha provveduto all'affidamento del servizi di gestione in concessione della "casa dell'Acqua" di Porto Mantovano;
- con D.C.C. n. 42 del 29/06/2017 l'Ente ha provveduto all'affidamento del servizio di trasporto scolastico.

APAM SPA – percentuale di partecipazione 2,97%

CAPITALE SOCIALE: euro 4.558.080,00

SOCI: Comuni della Provincia di Mantova e Provincia di Mantova (30%).

FINALITA' E OGGETTO SOCIALE: Gestione dei servizi, delle infrastrutture e dei beni adibiti al servizio di trasporto pubblico locale anche mediante concessione in uso e/o locazione a terzi. La società è proprietaria dei beni necessari per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale. In ottempranza alla richiamata disciplina di settore ed in esito all'Assemblea dei soci di APAM Spa, in data 18/4/2002 è stata costituita APAM Esercizio per la gestione del servizio di tpl mentre le infrastrutture sono rimaste in proprietà di APAM SPA che ha attualmente una partecipazione in APAM esercizio pari al 54,92%. In base all'assetto normativo vigente in materia, APAM SPA, attraverso il suo ambito di operatività, consente di garantire il corretto svolgimento del sistema del tpl e più in generale le funzioni e l'attività di APAM ESERCIZIO SPA, indirettamente partecipata dagli enti locali.

ALCUNI DATI DI BILANCIO

RISULTATI ULTIMI ESERCIZI:
anno 2014: utile di euro 326.060,00
anno 2015: utile di euro 1.071.891,00
anno 2016: utile di euro 566.345,00
anno 2017: utile di euro 633.632,00
anno 2018: utile di euro 316.470,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015
Capitale sociale: euro 4.558.080,00
Riserva legale: euro 318.966
Altre riserve: euro 2.521.971,00
Utile d'esercizio: euro 1.071.892,00
TOTALE P.N.: euro 8.470.909,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016
Capitale sociale: euro 4.558.080,00
Riserva legale: euro 586.939,00
Altre riserve: euro 3.325.889,00
Utile d'esercizio: euro 566.345,00
TOTALE P.N.: euro 9.037.253,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017
Capitale sociale: euro 4.558.080,00
Riserva legale: euro 615.256,00
Altre riserve: euro 3.863.918,00
Utile d'esercizio: euro 633.632,00
TOTALE P.N.: euro 9.670.886,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018
Capitale sociale: euro 4.558.080,00
Riserva legale: euro 646.938,00
Altre riserve: euro 4.465.867,00
Utile d'esercizio: euro 316.470,00
TOTALE P.N.: euro 9.987.355,00

ONERI A CARICO DEL COMUNE: nessun onere a carico dell'Ente.

SOCIETA' PARTECIPATE: APAM ESERCIZIO SPA al 54,97%. Altre partecipazioni minoritarie.

Sito istituzionale: www.apam.it

L'assemblea straordinaria del 26/6/2017 ha adeguato lo statuto sociale in applicazione delle disposizioni di cui al D. lgs. 175/2016. A seguito di ciò, tra l'altro, l'organo amministrativo a far data dal 26/6/2017 è composto da un Amministratore Unico e non ha più un Consiglio di Amministrazione.

TEA SPA – percentuale di partecipazione 0,14%

CAPITALE SOCIALE: euro 73.402.672,00

SOCI: Società per azioni a capitale interamente detenuto da Enti Locali della Provincia di Mantova (tra i quali il Comune di Mantova per il 72,84%) e dal Comune di Settimo Milanese.

FINALITA' E OGGETTO SOCIALE: Eroga servizi ambientali, energetici, idrici e cimiteriali direttamente o attraverso le società controllate. Organizza anche per il tramite di società partecipate, per conto dei comuni soci servizi pubblici locali. Il modello utilizzato è quello del parternariato pubblico privato

ALCUNI DATI DI BILANCIO

RISULTATI ULTIMI ESERCIZI:
anno 2014: utile di euro 7.994.587,00
anno 2015: utile di euro 11.011.405,00
anno 2016: utile euro 12.677.425,00
anno 2017: utile euro 15.992.102,00
anno 2018: utile di euro 17.476.000,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015
Capitale sociale: euro 71.941.912,00
Riserva legale: euro 2.321.430,00
Altre riserve: euro 30.361.207,00 – riserva azioni proprie (415.717,00)
Utile d'esercizio: euro 11.011.405,00
TOTALE P.N.: euro 115.220.237,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016
Capitale sociale: euro 73.402.672,00
Riserva legale: euro 2.676.289,00
Altre riserve: euro 37.890.387,00 – riserva azioni proprie (415.717,00)
Utile d'esercizio: euro 12.677.425,00

TOTALE P.N.: euro 126.646.773,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017
Capitale sociale: euro 73.402.672,00
Riserve: euro 67.051.185,00
di cui Riserva legale: euro 3.014.000,00 (arrot.) e – riserva azioni proprie (415.717,00)
Utile d'esercizio: euro 15.992.102,00
TOTALE P.N.: euro 156.445.959,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018
Capitale sociale: euro 73.403.000,00
Riserve: euro 69.714.000,00
di cui Riserva legale: euro 4.415.000,00 (arrot.)
Utile portato a nuovo: euro 7.798.000,00
Utile d'esercizio: euro 17.475.000,00
TOTALE P.N.: euro 168.390.000,00

ONERI A CARICO DEL COMUNE: nessun onere a carico dell'Ente.

SOCIETA' PARTECIPATE:

- TEA SERVIZI FUNERARI SRL (100%)
- TEA ACQUE SRL (60%)
- TEA ENERGIA SRL (100%)
- BLUGAS INFRASTRUTTURE SRL (28,70%)
- SEI SERVIZI ENERGETICI INTEGRATI SRL (100%)
- MANTOVA AMBIENTE SRL (40,48%)
- UNITEA SRL (50%)
- TNET SERVIZI SRL (25% PROPRIETA' + 75% PEGNO)
- SINERGIE ITALIANE SRTL IN LIQUDAZIONE (4,97%)
- TEA RETELUCE SRL (60%)
- AQA MANTOVA SRL (100%)
- ENIPOWER MANTOVA SPA (13,50%)

Sito istituzionale: www.teaspa.it

Nel corso del 2017 la società ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile di 30 milioni di euro e di durata pari ad anni 7 sul mercato regolamentato della borsa irlandese.

SIEM SPA – percentuale di partecipazione 3,32%

CAPITALE SOCIALE: euro 500.000,00
SOCI: società costituita dai Comuni della Provincia di Mantova e dall'Amministrazione Provinciale e deriva dal precedente consorzio CIME.

FINALITA' E OGGETTO SOCIALE: l'oggetto sociale prevede la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati nonché il possesso di attrezzature fisse e mobili necessarie a tale compito. Nel corso del tempo sono stati attivati numerosi servizi a favore dei comuni e tra questi i servizi di raccolta, trasporto e tariffazione dei servizi . Nel corso del 2010 la società ha fuso il proprio ramo operativo in Mantova Ambiente Srl dando origine ad un unico gestore del servizio rifiuti sul territorio provinciale di cui SIEM Spa detiene il 36%. Da tale momento SIEM SPA ha rivolto la propria operatività esclusivamente alla gestione post mortem delle discariche. Con la fusione del 2010 le maestranze esistenti sono rientrate nelle dotazioni di Mantova Ambiente Srl e le attrezzature immobiliari, ad esclusione delle discariche, sono state concesse in uso a Mantova Ambiente che le utilizza per le attività di trattamento rifiuti. Nell'ottica di una riorganizzazione della società, nell'assemblea del 22/12/2015 è stato sostituito il Consiglio di Amministrazione con un Amministratore Unico.

ALCUNI DATI DI BILANCIO

RISULTATI ULTIMI ESERCIZI:
anno 2014: utile di euro 1.670,00
anno 2015: utile di euro 208.507,00
anno 2016: utile di euro 40.714,00
anno 2017: utile di euro 43.195,00
anno 2018: perdita di euro 1.839.634,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015
Capitale sociale: euro 500.000,00
Riserva legale: euro 45.174,00
Altre riserve: euro 3.027.757,00
Utile d'esercizio: euro 208.507,00
TOTALE P.N.: euro 3.781.438,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2016

Capitale sociale: euro 500.000,00
Riserva legale: euro 55.599,00
Altre riserve: euro 3.225.839,00
Utile d'esercizio: euro 40.714,00
TOTALE P.N.: euro 3.822.152,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2017
Capitale sociale: euro 500.000,00
Riserva legale: euro 57.635,00
Altre riserve: euro 3.264.517,00
Utile d'esercizio: euro 43.195,00
TOTALE P.N.: euro 3.865.347,00

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018
Capitale sociale: euro 500.000,00
Riserva legale: euro 59.794,00
Altre riserve: euro 3.305.552,00,00
Perdita d'esercizio: euro - 1.839.634,00
TOTALE P.N.: euro 2.025.712,00

ONERI A CARICO DEL COMUNE: nessun onere a carico dell'Ente.

SOCIETA' PARTECIPATE:
- Mantova Ambiente srl al 36%;
- Mantova Energia srl al 2,50%

Sito istituzionale: www.siemspa.com

6. DATI FINANZIARI DEL 2019

6.1 I principali dati finanziari del Rendiconto 2019

La gestione del 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione complessivo di euro 3.037.776,57 con un avanzo di amministrazione disponibile al netto delle quote di avanzo accantonate, vincolate e destinate ad investimenti, di euro 1.545.540,96.

Di seguito la scomposizione dell'Avanzo di amministrazione 2019:

Quota accantonata di complessivi € 354.709,94:

- fondo crediti di dubbia esigibilità di € 234.870,74. In base ai principi contabili vigenti, le entrate accertate devono essere contabilizzate laddove vi sia un titolo giuridico validamente costituito, anche se di dubbia esigibilità; nel contempo viene costituito un fondo crediti a fronte delle entrate di dubbia o difficile esazione;

- fondo contenzioso € 87.000,00 (accantonata la somma di € 87.000,00 a titolo cautelativo per i ricorsi pendenti avanti il TAR dovuti prevalentemente a richiesta di rimborsi per sinistri di natura stradale e per i quali è in essere polizza assicurativa oltre che a spese legali);

- altri accantonamenti per euro 32.839,20 per adeguamenti contrattuali del personale e per indennità di fine mandato del sindaco.

Quota vincolata di complessivi € 1.096.778,36

- vincoli derivanti da legge e dai principi contabili per euro 703.502,75(opere di urbanizzazione, per l'abbattimento di barriere architettoniche, a spese di investimento per la sicurezza stradale e sicurezza di pedoni/ciclisti, a spese di investimento per la salvaguardia ambientale e spese finanziabili con i proventi derivanti da sanzioni per violazione codice della strada) applicabile al bilancio comunale entro i limiti di cui alla Legge di Bilancio 2020, con particolare riguardo all'obbligo del pareggio di bilancio;
- vincoli per trasferimenti a destinazione vincolata per euro 231.005,39;

- altri vincoli per euro 162.270,21 quali somme per depositi cauzionali di anni pregressi per tagli stradali e per depositi cauzionali mai richiesti ma da restituire, interventi in aree PEEP.

Quota destinata agli investimenti € 40.747,32

Quota disponibile € 1.545.540,96

Di seguito vengono riportati i principali dati del rendiconto 2019 secondo lo schema di rendiconto 2019 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 23/5/2020.

Il risultato d'amministrazione - l'avanzo di amministrazione 2019

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				9.011.858,82
RISCOSSIONI	(+)	414.500,96	10.194.676,95	10.609.177,91
PAGAMENTI	(-)	3.152.806,22	9.305.394,05	12.458.200,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.162.836,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.162.836,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	105.496,36	946.267,86	1.051.764,22
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	544.121,09	2.542.578,74	3.086.699,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			52.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.038.124,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	**(=)**			**3.037.776,57**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2019				234.870,74
Fondo anticipazioni liquidita'				0,00
Fondo perdite societa' partecipate				0,00
Fondo contezioso				87.000,00
Altri accantonamenti				32.839,20
Totale parte accantonata B)				**354.709,94**
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				703.502,75
Vincoli derivanti da trasferimenti				231.005,39
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				162.270,21
Totale parte vincolata C)				**1.096.778,35**
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				**40.747,32**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				**1.545.540,96**

Il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese 2019

L'analisi delle entrate 2019

ENTRATE PER TITOLI	Accertamenti di competenza 2019	%	Incassi di competenza 2019	%
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	5.728.966,53	51,42	5.727.392,78	56,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	679.030,00	6,09	642.715,00	6,30
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	2.278.019,48	20,45	1.641.158,43	16,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.124.680,43	10,10	855.300,43	8,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.330.248,37	11,94	1.328.110,31	13,03
TOTALE ENTRATA	**11.140.944,81**	**100,00**	**10.194.676,95**	**100,00**

Le entrate tributarie

TITOLO 1 - Tipologie	Accertamenti di competenza 2019	%	Incassi di competenza 2019	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.567.045,00	62,26	3.565.471,25	62,25
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	5.353,19	0,09	5.353,19	0,09
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.156.568,34	37,64	2.156.568,34	37,65
Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**5.728.966,53**	**100,00**	**5.727.392,78**	**100,00**

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	anno 2019		
DESCRIZIONE	**Previsione definitiva**	**Accertamenti**	**%**
I.M.U.	1.930.000,00	1.959.171,38	101,51
I.M.U. E TASI recupero evasione	188.000,00	196.704,80	104,63
T.A.S.I.	377.000,00	387.720,25	102,84
Addizionale I.R.P.E.F.	800.000,00	912.237,95	114,03
Imposta comunale sulla pubblicità e DPA	105.000,00	109.066,46	103,87
Altre imposte: arretrati TARSU e concessioni comunali	500,00	2.144,16	---
Fondo solidarietà comunale	2.157.997,49	2.156.568,34	99,93
Altri: compartecipazione a tributi	5.353,19	5.353,19	100,00
Totale entrate titolo 1	**5.563.850,68**	**5.728.966,53**	102,97

Le entrate per trasferimenti correnti

TITOLO 2 - Tipologie	Accertamenti di competenza 2019	%	Incassi di competenza 2019	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	679.030,00	100,00	642.715,00	100,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	**679.030,00**	**100,00**	**642.715,00**	**100,00**

Le entrate extra-tributarie

TITOLO 3 - Tipologie	Accertamenti di competenza 2019	%	Incassi di competenza 2019	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.651.797,12	72,51	1.263.312,34	76,98
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	278.739,91	12,24	99.618,44	6,07
Tipologia 300: Interessi attivi	1,93	0,00	1,93	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	9.440,00	0,41	9.440,00	0,58
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	338.040,52	14,84	268.785,72	16,38
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	**2.278.019,48**	**100,00**	**1.641.158,43**	**100,00**

Le entrate in conto capitale: i trasferimenti, le alienazioni e il ricorso all'indebitamento

TITOLO 4 - Tipologie	Accertamenti di competenza 2019	%	Incassi di competenza 2019	%
Tipologia 100: Tributi in ocnto capitale	2.467,11	0,22	2.467,11	0,29
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	370.174,85	32,91	100.794,85	11,78
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	48.995,09	4,36	48.995,09	5,73
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	703.043,38	62,51	703.043,38	82,20
Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	**1.124.680,43**	**100,00**	**855.300,43**	**100,00**

TITOLO 5 - Tipologie	Accertamenti di competenza 2019	%	Incassi di competenza 2019	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

TITOLO 6- Tipologie	Accertamenti di competenza 2019	%	Incassi di competenza 2019	%
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00		0,00	
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00		0,00	
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00		0,00	
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00		0,00	

Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti	**----**	---	**----**	---

Le entrate per partite di giro e conto terzi

TITOLO 9- Tipologie	Accertamenti di competenza 2019	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.320.783,93	99,29	1.318.645,87	99,29
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	9.464,44	0,71	9.464,44	0,71
Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	**1.330.248,37**	**100,00**	**1.328.110,31**	**100,00**

Il fondo pluriennale vincolato

L'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*2. La re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese re-imputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo.

I fondi pluriennali vincolati di complessivi 2.090.124,28 esposti in allegato si suddividono fra parte corrente e parte in conto capitale:

- fondo pluriennale vincolato di parte corrente al 31.12.2019 di € 52.000,00 riferito alle spese per il trattamento accessorio e premiante del personale dipendente (retribuzione e oneri contributivi del salario accessorio 2019 che verrà corrisposto nel 2020 previa valutazione della performance e degli obiettivi raggiunti);

- fondo pluriennale vincolato parte investimenti al 31.12.2019 di € 2.038.124,28 riferito alle spese di investimento/opere pubbliche avviate nel 2019 ed negli esercizi precedenti e che stanno proseguendo nel 2020.

Il Fondo Pluriennale vincolato è stato iscritto nel bilancio 2020 con i seguenti provvedimenti:
- det. n. 612 del 4/11/2019 di variazione di bilancio 2019 – 2021;
- det. n. 933 del 31/12/2019 di variazione di bilancio 2019 – 2021;
- D.C.C. n. 20 del 21/02/2019 di approvazione del bilancio 2019 – 2021.

Di seguito la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato:

FONDO PLURIENNALE DI PARTE CORRENTE	52.000,00
FONDO PLURIENNALE DI PARTE CAPITALE	2.038.124,48
TOTALE SPESA	**13.938.097,27**

L'avanzo di amministrazione 2018 applicato al bilancio 2019

L'avanzo di amministrazione 2018 è stato applicato al bilancio di previsione 2019 con i seguenti provvedimenti:
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21.02.2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 – 2021 (applicazione di una quota di avanzo vincolato);
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29/07/2019 ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175 e 193 del D. lgs. 267/2000;

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 25/11/2019 ad oggetto "Variazione al bilancio 2019 – 2021 ai sensi dell'art. 175 co. 2 del D. lgs. 267 recante il testo unico degli Enti Locali

	Avanzo d'amministrazione 2018 totale come da rendiconto approvato dal Consiglio comunale con DCC n. 37 del 30.04.2019	Avanzo d'amministrazione applicato al 2019 in sede di bilancio di previsione 2019/2021 approvato con DCC n. 20 del 21.02.2019	Avanzo d'amministrazione applicato in sede di assestamento e verifica equilibri Luglio 2019 - DCC n. 54 del 29/07/2019	Avanzo d'amministrazione applicato con la D.C.C. n.84/2019 – novembre 2019	AVANZO CHE RESIDUA A FINE 2019
TOTALE	**3.491.747,67**	**164.139,32**	**1.230.676,95**	**65.704,32**	**2.031.227,08**
avanzo d'amministrazione accantonato	406.361,18		9.676,95		396.684,23
avanzo d'amministrazione vincolato	1.116.200,56	164.139,32	12.000,00	8.055,67	932.005,57
avanzo d'amministrazione per investimenti	121.486,06		90.000,00		31.486,06
avanzo di amministrazione disponibile	1.847.699,87		1.119.000,00	57.648,65	671.051,22
di cui					
per spesa corrente			*19.676,95*	*8.055,67*	***27.732,62***
per spesa d'investimento			*1.211.000,00*	*57.648,65*	***1.268.648,65***

L'analisi delle spese 2019

Le spese correnti

TITOLO 1 - MISSIONI	Impegni di competenza 2019	%	Pagamenti di competenza 2019	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.918.825,06	23,94	1.586.176,68	24,90
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	356.533,29	4,45	322.241,48	5,06
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.532.133,46	19,12	1.277.682,41	20,06
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	224.834,22	2,81	118.786,12	1,86
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	182.826,79	2,28	129.418,62	2,03
MISSIONE 07 – Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	162.715,25	2,03	143.925,89	2,26
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	369.303,89	4,61	249.233,71	3,91
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	923.115,02	11,52	731.761,77	11,49
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.046,89	0,03	684,94	0,01
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.273.424,58	28,36	1.747.035,58	27,42
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	69.103,29	0,86	63.771,57	1,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	64,96	0,00	64,96	
TOTALE TITOLO 1	**8.014.926,70**	**100,00**	**6.370.783,73**	**100,00**

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	ANNO 2019	%
Redditi da lavoro dipendente	1.496.708,02	18,67
Imposte e tasse a carico dell'ente	297.800,13	3,72
Acquisto di beni e servizi	4.698.934,84	58,63
Trasferimenti correnti	1.457.427,74	18,18
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00
Interessi passivi	64,96	0,00
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	23.667,51	0,30
Altre spese correnti	40.323,50	0,50
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO I - SPESA CORRENTE	**8.014.926,70**	**100,00**

Le spese d'investimento

TITOLO 2 - MISSIONI	Impegni di competenza 2019	%	Pagamenti di competenza 2019	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	383.935,77	15,69	222.143,48	13,05
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	159.165,50	6,51	77.926,00	4,58

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	204.430,64	8,36	144.133,03	8,47
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	414.113,54	16,93	318.518,64	18,71
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	343.009,86	14,02	225.710,26	13,26
MISSIONE 07 – Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.684,19	0,48	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	128.654,64	5,26	50.550,96	2,97
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	568.086,35	23,22	477.100,54	28,03
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.361,48	0,06	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	231.947,78	9,48	186.145,82	10,94
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	**2.446.389,75**	**100,00**	**1.702.228,73**	**100,00**

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2019	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi	2.427.889,75	99,24
Contributi agli investimenti	18.500,00	0,76
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE	**2.446.389,75**	**100,00**

La spese di personale 2019

Riepilogo della spesa del personale 2019 e dimostrazione dell'avvenuto rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006:

	consuntivo 2011	consuntivo 2012	consuntivo 2013	media del triennio 2011/2013	consuntivo 2017	consuntivo 2018	consuntivo 2019
retribuzioni e oneri contributivi	1.537.216,78	1.521.057,43	1.478.167,93	1.512.147,38	€ 1.484.497,72	€ 1.540.949,66	€ 1.490.919,16
spese connesse al personale	3.400,00	3.500,00	€ 4.000,00	€ 3.633,33	€ 3.800,00	€ 11.270,60	€ 13.499,20
oneri straordinari	7.194,76	5.000,00	936,7	€ 4.377,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,0
irap	88.990,24	88.058,10	86.758,44	87.935,59	84.528,28	90.074,70	€ 88.925,85

Totale spesa di personale	**1.636.801,78**	**1.617.615,53**	**1.569.863,07**	**1.608.093,46**	**€ 1.572.826,00**	**€ 1.642.294,96**	**€ 1.593.344,21**
COMPONENTI DA SOTTRARRE ALL'AMMONTARE DELLA SPESA art. 1 comma 557 L. 296/2006							
totale spese da sottrarre	**92.286,15**	**91.401,18**	**70.707,81**	**84.798,38**	**€ 263.770,38**	**€ 329.346,90**	**€ 260.495,54**
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA art. 1 comma 557 L 296/2006	**1.544.515,63**	**1.526.214,35**	**1.499.155,26**	**1.523.295,08**	**1.309.055,62**	**1.312.948,06**	**€ 1.332.848,67**

I servizi a domanda individuale resi nel corso del 2019 ai cittadini e il loro tasso di copertura:

RENDICONTO 2019

Quadro riassuntivo dei costi e dei ricavi dei servizi di cui al Rendiconto 2019 che comportano una richiesta specifica dell'utenza (i servizi a domanda individuale previsti dalla normativa e quelli non definiti come tali dalla normativa vigente).

Servizio	Entrate rendiconto 2019	Spese rendiconto 2019	% di copertura dei costi del servizio da parte dell'utenza	Differenza a carico del bilancio comunale (da RENDICONTO 2019)
Asilo Nido (domanda individuale) Spesa conteggiata interamente	186.956,97	590.311,78	31,67%	€ 403.354,81
Biblioteca servizi accesso ad internet/fotocopie (domanda individuale)	€ 9,00	€ 6.220,00	0,14%	€ 6.211,00
Impianti sportivi (esclusa piscina) (domanda individuale)	€ 13.900,00	€ 203.689,27	6,82%	€ 189.789,27
Cred Crid Cres (domanda individuale).	€ 57.924,45	€ 96.312,09	60,14%	€ 38.387,64
Refezione scolastica (domanda individuale).	€ 499.941,16	682.252,78	73,28%	€ 182.311,62
Trasporto scolastico	€ 12.143,00	€ 115.991,57	10,47%	€ 103.848,57
Pre post scuola.	€ 48.449,70	€ 68.999,28	70,22%	€ 20.549,58
Assistenza domicilare	€ 19.064,00	€ 74.544,23	25,57%	€ 55.480,23
Trasporto protetto	€ 7.895,00	€ 7.895,00	100,00%	€ 0,00
TOTALE	**€ 846.283,28**	**€ 1.846.216,00**	**45,84%**	**€ 999.932,72**

La spesa per indebitamento dell'Ente

INDEBITAMENTO RESIDUO AL TERMINE DI OGNI ANNO 2015 - 2019

ISTITUTO MUTUANTE	DEBITO RESIDUO AL 31/12/15 SECONDO PIANO ISTITUTO MUTUANTE	PAGAMENTI nel 2016	DEBITO RESIDUO AL 31/12/16 SECONDO PIANO ISTITUTO MUTUANTE	PAGAMENTI nel 2017	DEBITO RESIDUO AL 31/12/17 SECONDO PIANO ISTITUTO MUTUANTE	PAGAMENTI nel 2018	DEBITO RESIDUO AL 31/12/18 SECONDO PIANO ISTITUTO MUTUANTE	PAGAMENTI nel 2019	DEBITO RESIDUO AL 31/12/19 SECONDO PIANO ISTITUTO MUTUANTE
CASSA DD PP	89.514,42	57.940,53	31.573,89	31.573,89	0,00	-	0,00	-	0,00
intervento 360000/2000									
DEXIA CREDIOP B.O.C.	1.154.416,01	51.966,93	1.102.449,08	53.374,12	1.049.074,96	54.858,77	994.216,19	56.407,97	937.808,22
intervento 360000/2200									
TOTALE GENERALE	**1.243.930,43**	**109.907,46**	**1.134.022,97**	**84.948,01**	**1.049.074,96**	**54.858,77**	**994.216,19**	**56.407,97**	**937.808,22**

Evoluzione dell'indebitamento nel corso del 2019

Anno	2018	2019
Residuo debito (+)	1.049.074,96	994.216,19
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	54.858,77	56.407,97
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**994.216,19**	**937.808,22**
Nr. Abitanti al 31/12	16.608	16.627
Debito medio per abitante	**59,86**	**56,40**

Andamento dell'indebitamento pro-capite 2015 – 2019

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Totale fine anno	**1.243.930,43**	**1.134.022,97**	**1.049.074,96**	**994.216,19**	**937.808,22**
Nr. Abitanti al 31/12	16.448	16.513	16.505	16.608	16.627
Debito medio per abitante	**75,63**	**68,67**	**63,56**	**59,86**	**56,40**

L'incidenza degli interessi passivi dovuti all'indebitamento del Comune di Porto Mantovano, costituito da due BOC Buoni Ordinari comunali, è molto contenuta, in quanto correlata al tasso semestrale Euribor, sul quale l'istituto mutuante Dexia Crediop applica, in base al contratto in essere, uno spread fisso ridotto, tale da aver determinato interessi passivi impegnati e pagati nel 2019 pari ad € 64,96.

Anno	2018	2019
Oneri finanziari	49,01	64,96
Quota capitale	54.858,77	56.407,97
Totale fine anno	**54.907,78**	**56.472,93**

L'andamento della gestione di cassa nel 2019

Quadro riassuntivo della gestione di cassa 2019			
	Conto		
	Residui	**Competenza**	**Totale**
Fondo di cassa al 01 Gennaio 2019	**9.011.858,82**	**0,00**	9.011.858,82
Riscossioni	414.500,96	10.194.676,95	10.609.177,91
Pagamenti	3.152.806,22	9.305.394,05	12.458.200,27
Differenza			7.162.836,46
Riscossioni da regolarizzare con reversali			0,00
Pagamenti da regolarizzare con mandati			0,00
pagamenti per azioni esecutive			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2019			**7.162.836,46**

6.2 Gli indicatori di bilancio del rendiconto 2019

GLI INDICATORI DI BILANCIO

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. Con decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015 sono stati definiti gli schemi relativi al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di cui all'art. 18-bis del D. Lgs 118/2011, adottati a decorrere dall'esercizio 2016 , con prima applicazione riferita al rendiconto di gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019. Il dispositivo provvede nel complesso ad estendere anche al comparto degli enti territoriali l'obbligo già previsto per il bilancio dello Stato di provvedere, in sede di preventivo o consuntivo, all'adozione di un sistema di indicatori volti alla misurazione delle politiche di bilancio ivi rappresentate; tali indici, costruiti secondo metodologie comuni per ciascun comparto, sono volti al fine di rendere comparabili, tra enti del medesimo settore, le dinamiche registrate dai relativi programmi di spesa e dagli altri aggregati di bilancio.

In particolare, i commi 2 e 3 dell'art. 18-bis del D. Lgs. 118/2011prevedono che le Regioni e gli enti strumentali e gli enti locali e loro enti strumentali, siano d'ora innanzi tenuti ad allegare, ai documenti di bilancio o rendiconto, anche un quadro di sintesi delle *performance* finanziarie previste o registrate, sulla base degli specifici indicatori che saranno definiti con apposito D.M. concordato in sede di conferenza Stato-città. L'obbligo di allegare il prospetto degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto è espressamente previsto dal successivo articolo 41. Gli indicatori del Rendiconto 2019 sono riportati nell'allegato 4).

ENTE STRUTTURALMENTE NON DEFICITARIO

L'Ente non è strutturalmente deficitario come risulta dagli allegati recanti i parametri obiettivi per la verifica degli enti deficitari, sia quelli di cui al DM 2013 che quelli aggiornati di cui alla nota dell'Osservatorio per la finanza locale del Ministero dell'Interno datati 20.02.2018 e pubblicati in data 1.03.2018. I parametri relativi al Rendiconto 2019 sono riportati nell'allegato 4).

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO 2019

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti al 31.12.2019 calcolato secondo le modalità e criteri di cui al DPCM 22/09/2014. RIFERITO ALL'ANNO 2019			
indicatore calcolato, ai sensi dell'art. 9 del DPCM 22.09.2014, come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.			
Anno 2019	**media - 1 giorni**		

IL PAREGGIO DI BILANCIO E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2019

L'obbligo normativo, dettato dal D.Lgs. 118/2011, dal D.Lgs. 126/2014 e s.m.i., nonché dai vigenti principi contabili, di accertare a bilancio ogni credito dell'Ente, ancorché di dubbia esigibilità, e di mantenere fra i residui passivi solo gli impegni correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili nell'anno di competenza ha concorso alla determinazione di un saldo di competenza di € 819.162,83.